



A.R.P.A.C.A.L.	
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CATANZARO	
Prot. N. 27488	del 28/6/18

Spett.le ARPACAL
Dipartimento Provinciale di Catanzaro
88100 CATANZARO

Oggetto: Relazione annuale di conformità alle previsioni del PMC
(AIA 21292)

^^^^^^^^^^^^^^

Con la presente, si trasmette la relazione annuale di conformità alle previsioni del PMC anno 2017, in formato cartaceo e su supporto informatico.

Lamezia Terme, li 28/06/2018

Il Rappresentante Legale

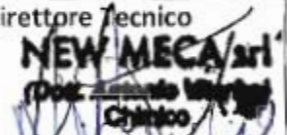
NEW MECA S.r.l.
Esposito Antonio
(Amministratore Unico)

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 1 di 11

REPORT ANNUALE PMC

ANNO 2017

Il presente Report si riferisce alla gestione della società NEW MECA S.R.L. che ha volturato l'autorizzazione AIA n° 21292 del 25/11/2009, con Decreto del Dirigente del 18/10/2016 prot. 229 del Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria 12730 del 24/10/2016.

Rev.	Descrizione Modifiche pag.	Redatto	Verificato	Approvato
		Responsabile Ambiente NEW MECA srl (Dott. Antonio Vitarbo) Chimico 	Responsabile Ambiente NEW MECA srl (Dott. Antonio Vitarbo) Chimico 	Direttore Tecnico NEW MECA srl (Dott. Antonio Vitarbo) Chimico  Rappresentante Legale NEW MECA S.r.l. Esposito Antonio (Amministratore Unico) 

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 2 di 11

Premessa

Il presente documento costituisce il REPORT ANNUALE con evidenza degli esiti dei controlli con le modalità previste dell'art. 7, comma 6 del D.L.gs. 59/2005.

Il processo produttivo in generale non ha subito modifiche, per memoria di seguito viene riportata una breve descrizione del processo produttivo già autorizzato AIA n°21292 del 25/11/2009.

L'azienda opera nel settore del recupero del piombo dalle batterie esauste e altri rifiuti piombosi per poi immettere sul mercato piombo secondario nuovamente titolato.

L'impianto può essere schematizzato in tre macrofasi, di seguito descritte in dettaglio:

1. Macinazione con selezione, separazione e stoccaggio dei diversi componenti della batteria;
2. Riduzione – fusione, con produzione del cosiddetto “piombo d'opera”;
3. Raffinazione, lingottatura e laminazione

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 3 di 11

1. Selezione, macinazione e separazione dei componenti

Le batterie esauste, giunte agli stabilimenti di riciclaggio, vengono scaricate dagli automezzi di trasporto su un'area adibita ad una prima selezione e controllo del carico. Tale fase è volta a verificarne la rispondenza ai requisiti ambientali e di sicurezza ed a rimuoverne eventuali materiali non conformi. Le batterie vengono quindi movimentate per facilitare gli sversamenti dell'acido ancora contenuto. Questo avviene in zone con un'adeguata pendenza o, in alternativa, in vere e proprie vasche, isolate con cemento antiacido e dotate di canalette di raccolta. Mediante tramoggia sono quindi avviate ai mulini di frantumazione dove, previa deferrizzazione, sono macinate, permettendo così la successiva separazione dei vari componenti della batteria esausta.

Al termine della fase descritta, si ottengono: pastello, griglie e poli, polipropilene e mix plastico. Il pastello, in forma di fango, viene recuperato mediante vagliatura e successiva filtropressatura. L'abituale contenuto in piombo di circa il 70% su secco, viene normalmente recuperato con trattamento di ossi-riduzione in forni fusori rotativi.

Le griglie e i poli vengono caricati nei forni di fusione mentre il polipropilene, in uscita dal separatore, viene prelevato per mezzo di coclee ed inviato alla macinazione per la riduzione in pezzatura fine.

Del mix plastico, una parte, lavata, pulita e depurata da materiali residui, viene venduta come prodotto ai costruttori di materiali plastici mentre la restante, costituita in massima parte da polietilene, è inviata a recupero o a discarica.

L'acido solforico è convogliato in una vasca di raccolta ed inviato al trattamento.

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 4 di 11

2. Fusione e riduzione dei componenti metalliferi

Il pastello, le parti metalliche in piombo, insieme ad altri rifiuti piombosi anche provenienti da cicli interni di lavorazione, sono dosati e miscelati con i composti riducenti quali: carbone, ferro e carbonato sodico.

La carica pre-miscelata viene trasportata in opportuni contenitori atti ad essere introdotti dentro il forno rotativo. Dal forno di fusione e riduzione vengono estratti in sequenza il piombo e la scoria; l'estrazione avviene da un opportuno foro di colata posto sulla mezzeria del forno.

I processi che avvengono in questa fase possono essere sintetizzati in:

- Riduzione degli ossidi e solfati di piombo tramite carbone;
- Liberazione del piombo, presente in forma di solfato, mediante l'utilizzo di carbonato sodico e ferro.

Le temperature di esercizio per questa fase sono superiori ai 1100 °C in funzione delle particolari condizioni d'esercizio

3. Raffinazione, lingottatura e laminazione

Il piombo, spillato dal forno alla temperatura di circa 900° C, come "piombo d'opera", deve essere raffinato per raggiungere il grado di purezza voluto, o altrimenti alligato secondo la qualità richiesta dai vari committenti. A tal fine, il processo si svolge secondo le seguenti fasi in delle caldaie di raffinazione:

- Rimozione degli ossidi superficiali;
- Decuprazione per la totale o controllata eliminazione del rame;
- Destagnazione, per la rimozione totale o parziale dello stagno;
- Disantimonizzazione per la rimozione totale o parziale dell'antimonio;
- Alligazione per l'aggiunta controllata di elementi metallici necessari per ottenere la lega prescelta.

Dopo aver superato il controllo della composizione chimica, la lega viene colata in pani di piombo meccanicamente, attraverso una lingottatrice o in rotoli di piombo, attraverso un impianto di laminazione.

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 5 di 11

PARAMETRI MONITORATI COME DA PMC

Consumo materie prime

Consumo risorse idriche

Consumo energie

Consumo combustibili

Emissioni in aria

Emissioni in acqua

Rumore

Rifiuti

Gestione dell'impianto

Responsabilità nell'esecuzione del piano

Costo del piano

La New MECA S.R.L. effettua puntualmente le seguenti verifiche :

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 6 di 11

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Tabella 1) SISTEMI DI CONTROLLO DEL PROCESSO

Fase di lavorazione	Parametro inquinante	Frequenza autocontrolli	Reporting
Macinazione con selezione, separazione e stoccaggio dei diversi componenti la batteria (frantumazione)	Pesatura rifiuto in ingresso	Ogni carico in entrata	Annuale
	Pesatura rifiuti prodotti	Ogni turno di Lavoro	Mensile
Riduzione-fusione con produzione del cd. "piombo d'opera"	Pesatura rifiuti e reagenti utilizzati	Per ogni miscela prodotta	Mensile

Tabella 2) PIANO PREVENTIVO DI FERMO IMPIANTO

Impianto	Tipologia di comunicazione	Modalità di comunicazione all' autorità
Riduzione-fusione	Avvio ed arresto campagna di fusione	A mezzo fax o e-mail entro 24 ore

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 7 di 11

Tabella 3) INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUI MACCHINARI

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza
Impianto di macinazione del bicarbonato	Verifica livello di rumorosità	Mensile
Ventilatore esaustore MF4	Lubrificazione cuscinetti ventilatore esaustore e controllo cinghie	Prima di ogni partenza della campagna di fusione

CONSUMO RISORSE IDRICHE

Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Utilizzo	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Reporting
Acquedotto comunale	Industriale ed igienico sanitario	Contatore	Mensile	Annuale
Riutilizzo acque reflue	Industriale	Contatore	Mensile	Annuale

CONSUMO ENERGIA

Energia elettrica

Tipologia di approvvigionamento	Utilizzo	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Reporting
Energia proveniente dalla rete elettrica	Industriale ed illuminazione	Contatore	Mensile	Annuale

MECA LEAD RECYCLING S.P.A. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 8 di 11

CONSUMO COMBUSTIBILI

Combustibili

Tipologia di approvvigionamento	Utilizzo	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Reporting
Metano proveniente dalla rete di distribuzione	Bruciatori impianto	Contatore	Mensile	Annuale

CONTROLLO RADIOMETRICO

Tipologia di approvvigionamento	Fase di controllo	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Reporting
Batterie esauste in ingresso	All'accettazione del carico	Contatore giger	Ad ogni partita	Annuale

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 9 di 11

EMISSIONI IN ARIA

Punti di emissione	Frequenza autocontrollo	Reporting	Tipologia di contratto
E1 Raffineria	Discontinuo	Semestrale	Contratto di verifica – lab. esterno
E2 Forno rotativo	Discontinuo	Semestrale	Contratto di verifica – lab. esterno
E3 Bruciatori caldaie di raffinazione	Discontinuo	Semestrale	Contratto di verifica – lab. esterno
E4 Frantumazione	Discontinuo	Semestrale	Contratto di verifica – lab. esterno

Si allegano le relative analisi

EMISSIONI IN ACQUA

Provenienza	Recapito	Reporting	Tipologia di contratto
Scarico Tecnologico	Scarico Consortile	Annuale	Contratto di verifica – lab. esterno
Scarico Meteorologico	Collettore Consortile	Annuale	Contratto di verifica – lab. esterno
Scarico Civile	Scarico Consortile	Annuale	Contratto di verifica – lab. esterno
Acque Sotterranee	Piezometri	Annuale	Contratto di verifica – lab. esterno

Si allegano le relative analisi

NEW MECA S.R.L. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 10 di 11

INDICATORI DI PRESTAZIONE

Monitoraggio indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Risultati Ottenuti	Reporting
Consumo Energetico	Kcal/Kg di rifiuto trattato	Energia elettrica: 808147 (Kwh)/ 2603 (t) = 310,46	Annuale
		Gas Metano: 556982 (mc)/ 2603 (t) = 213,97	
Consumo Materie Prime	Kg/t rifiuto (generato)	2603 (Kg) / 63,7 (t) =40,86	Annuale
Consumo Risorse Idriche	mc/t rifiuto trattato	2266 (mc) / 2603 (t)= 0,87	Annuale
Fattore di Emissione di Polveri		Forno: Forno di fusione : Ottobre : 8,20 mg/m3 Novembre : 4,71 mg/m3 Dicembre 4,91 mg/m3 materiale lavorato : 5094Ton.	Annuale
		Raffineria: Ottobre : 2,88 mg/m3 Novembre 1,20 mg/m3 Dicembre 0,30 mg/m3 materiale lavorato 5217 Ton.	
Percentuale di Materie Prime prodotte rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso	% N.A.	Leghe prodotte : 3723 Ton. Le leghe sono state prodotte anche con materiali piombosi non provenienti dai rifiuti	Annuale

MECA LEAD RECYCLING S.P.A. ZONA INDUSTRIALE S. PIETRO LAMETINO	Piano di monitoraggio e controllo	Autorizzazione AIA n°21292 del 25/11/2009
	REPORT ANNUALE PMC 2017	Pagina 11 di 11

RUMORE

Zona	Reporting	Tipologia di contratto
Area di perimetro stabilimento	Annuale	Contratto di verifica- Lab esterno

Si allega la relativa relazione

ALLEGATI : Tabella sezione rifiuti - copie delle analisi effettuate per l'anno 2017

AIA n° 21292 del 25/11/2009 : documenti di voltura

Lamezia Terme 25/06/2017

Il Direttore Tecnico

NEW MECA srl
(Dott. Antonio Vitaro)
Chimico



Il Rappresentante Legale

NEW MECA S.r.l.
Esposito Antonio
(Amministratore Unico)



Rifiuti

Scorie di Fusione Codice - CER: 10 04 01*

Provenienza	Reporting	Tipologia di contratto	Determinazioni	Unità di Misura	2017
Forno di fusione	Annuale	Contratto lab. Esterno			

SI allega Analisi

Plastica e Gomma - CER 19 12 04

Provenienza	Reporting	Tipologia di contratto	Determinazioni	Unità di Misura	2017
Scassetamento batterie esauste	Annuale	Contratto lab. Esterno			

SI allega Analisi

Altri rifiuti da trattamento meccanico dei rifiuti, contenente sostanze pericolose - CER 19 12 11*

Provenienza	Reporting	Tipologia di contratto	Determinazioni	Unità di Misura	2017
Scassetamento batterie esauste	Annuale	Contratto lab. Esterno			

SI allega Analisi

Fanghi prodotti da trattamenti chimico - fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05 - CER 19 02 06

Provenienza	Reporting	Tipologia di contratto	Determinazioni	Unità di Misura	2017
Scassetamento batterie esauste	Annuale	Contratto lab. Esterno			

SI allega Analisi



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DECRETO DIRIGENTE DEL
L'ASSUNTO **20 NOV. 2009** PROT. N. **2861**

DIPARTIMENTO ☐

SETTORE N. _____ ☐

SERVIZIO N. _____ ☐

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N° **81292** del **25 NOV. 2009**

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento di "Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" ubicato nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (Cz).
Proponente e gestore: Meca Lead Recycling S.p.a.
[Codice IPPC 2.5 - 5.1]

Settore Ragioneria
Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte _____

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 28/04/2007 con la quale sono state conferite al Dott. Giuseppe Graziano le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 "Politiche dell'Ambiente";

VISTO il D.D.G. n.10216 del 28/07/2008 con il quale è stato assegnato ad interim il Settore n.3 alla dott.ssa Grazia Rosanna Squillacioti;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.) con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 "D.Lgs. 59/05 - Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

VISTO i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e i., in particolare il D.Lgs. n. 4/2008 e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali" e s.m. e i.;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA - VAS - IPPC;

VISTA la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale che la Ditta Meca Lead Recycling S.p.a. (di seguito indicata come "Gestore"), avente sede legale nel Comune di Lamezia Terme C/da Annitello Zona Industriale San Pietro Lametino(CZ), ha presentato allo Sportello IPPC, assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 6743 del 13/07/07, relativa allo stabilimento di "Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" ubicato nel Comune di Lamezia Terme C/da Annitello Zona Industriale San Pietro Lametino (CZ);

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D. Lgs. 59/2005 (prot. n. 14872 del 14/12/07);

VISTA la pubblicazione dell'annuncio di cui all'art. 5, comma 7 del D. Lgs. 59/2005, effettuata dal Gestore in data 8/01/2008 sul quotidiano "Il Quotidiano di Calabria" e in data 9/01/08 su "Il Giornale di Calabria";

VISTA la nota prot. n° 705 del 22/01/08 con la quale il Dipartimento richiedeva alla ditta integrazione documentale giusta parere reso dal Nucleo Operativo IPPC in data 10/01/08;

VISTA la comunicazione della sospensione del procedimento per assoggettabilità al preventivo parere di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento Regionale n. 5/2007 (prot. 6743 del 21/05/08), giusta parere del Nucleo IPPC reso in data 15/05/08 (prot. 7778 del 19/05/09);

VISTA la nota del Gestore acquisita agli atti con prot. n. 8960 del 10/06/08 ed il parere espresso in merito dal Nucleo IPPC in data 08/07/08 (Prot. n. 10684);

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al suddetto impianto, trasmessa dal Gestore ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i. ed acquisita agli atti con prot. 8122 del 26/05/08;

VISTO il versamento degli importi dovuti per le spese di istruttoria, effettuati in favore della tesoreria della Regione Calabria;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio di cui all'art. 28, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 152/2006, effettuata dal Gestore in data 11/12/08 sul quotidiano "Il Domani" e sul BUR Calabria n. 52 del 27/12/08;

VISTI tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo, oltre ai predetti:

- Parere favorevole con prescrizioni espresso ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 4/2008 dai nuclei VIA ed IPPC in seduta congiunta (acquisito agli atti con prot. n. 19383 del 24/11/08);
- Parere dell'Arpacal ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. 59/2005 - come modificato dall'art. 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008 - acquisito agli atti con prot. Arpacal Dip. CZ n. 590 del 01/07/09 ed acquisito agli atti con prot. n. 14700 del 01/07/09;
- Il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Catanzaro Prot. n. 80911 del 08/09/09, acquisito agli atti con prot. n. 18657 del 10/09/09;
- Il parere favorevole del Comune di Lamezia Terme del 04/09/09, acquisito agli atti con prot. n. 18646 del 10/09/09;
- Il parere favorevole con prescrizioni dell'ASP di Lamezia Terme prot. ASP n. 313/ SISP, acquisito agli atti con prot. n. 4389 del 26/02/09;
- I Verbali delle conferenze di servizi del 11/02/09, del 26/02/09, 02/07/09 e del 10/09/09, e tutti gli atti ad essi allegati;

CONSIDERATO che per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99" e "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

DATO ATTO che gli allegati 1 ("Prescrizioni") e 2 ("Piano di Monitoraggio e controllo"), costituiscono parte integrante del presente atto amministrativo, quali atti tecnici contenenti tutte le condizioni di realizzazione ed esercizio degli impianti in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

1. Di escludere l'impianto di "Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", ubicato nel Comune di Lamezia Terme C/da Annitello Zona Industriale San Pietro Lametino (CZ) e gestito dalla Ditta Meca Lead Recycling S.p.a. (Gestore) avente sede legale nel Comune di Lamezia Terme C/da Annitello Zona Industriale San Pietro Lametino(CZ) - dalla ulteriore procedura di valutazione ambientale e di rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale per lo stesso impianto. Codici IPPC di cui all'allegato I al D.Lgs. 59/2005:
2.5 b) "fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli".
5.1 "Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno";
2. il Gestore è tenuto a presentare le garanzie finanziarie di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 427 del 23/06/2008, ovvero a conformare alla stessa le eventuali garanzie già prestate entro 120 giorni dalla emanazione del presente decreto, ovvero alla prima scadenza utile;
3. Il presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni (Ordinanze del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Calabria) di titolarità della Ditta:
 - Ordinanza Commissariale n. 838 del 14/12/1999;
 - Ordinanza Commissariale n. 962 del 13/03/2000;
 - Ordinanza Commissariale n. 1790 del 29/03/2002;
 - Ordinanza Commissariale n. 2934 del 16/04/2004;
 - Ordinanza Commissariale n. 3261 del 15/12/2004
 - Concessione per l'immissione delle acque reflue nella rete fognante consortile n° 1781 del 13/10/2003;

4. per l'esercizio dell'impianto di discarica il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali riportate nel presente atto amministrativo e nei documenti, che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.
All. 2 - Piano di Monitoraggio e controllo
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 59/2005 l'Arpacal, al fine di verificare la conformità degli impianti alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione e con oneri a carico del gestore, accerterà:
- il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
 - la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni dei propri impianti;
6. di stabilire che, ferme restando le misure di controllo di cui al punto precedente, la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate allo scopo, può disporre ispezioni straordinarie sugli impianti autorizzati;
7. di disporre che ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, comunichi tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;
8. il presente provvedimento sarà comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 9, comma 4 del D. Lgs. N. 59/2005, oltre alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
9. ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D. Lgs. 59/2005 la durata della presente autorizzazione è di 6 (sei) anni dalla data dell'emissione del presente provvedimento;
10. per il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore deve inviare a questo Dipartimento una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 5, comma 1) del D.Lgs. N. 59/05. Fino alla pronuncia in merito al rinnovo dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale;
11. in caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005, potrà procedere:
- a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura degli impianti, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;
12. è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare gli impianti - oltre quanto autorizzato - senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. N. 59/05);
13. i risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente (Viale Isonzo 414 - Catanzaro) istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 14/11/2006;
14. avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
15. copia della presente autorizzazione viene trasmessa alla Ditta Meca Lead Recycling S.p.A., al Comune di Lamezia Terme, alla Provincia di Catanzaro, all'ASP di Lamezia Terme, ed al Dipartimento Arpacal di Catanzaro;
- Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

IL DIRIGENTE DI SETTORE
DOTT.SSA G. ROSANNA SQUILLACIOTI

IL DIRIGENTE GENERALE
DOTT. GIUSEPPE GRAZIANO



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Politiche dell'Ambiente

Spett.le Provincia di Catanzaro
Settore Ambiente
Piazza Rossi, 5
88100 Catanzaro

Regione Calabria
Pianificazione Ambientale - SIAR
N° 0150828 del 02/05/2012



Spett.le Comune di Lamezia Terme
Via Arturo Perugini
88040 Lamezia Terme (CZ)

Spett.le Arpacal
Via Lungomare Loc. Mosca
Zona Giovino Porto
88100 Catanzaro Lido (CZ)

Spett.le ASP
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via V. Certosa
88100 Catanzaro

Spett.le ASP Lamezia Terme
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Arturo Perugini, 9
88046 Lamezia Terme (CZ)

Spett.le Ufficio del Commissario Delegato
Per il Superamento della Situazione di Emergenza
nel Settore dei Rifiuti Urbani nel Territorio
della Regione Calabria
Via delle Repubbliche Marittime
88063 - Catanzaro Lido

Spett.le Ditta Meca Lead Recycling spa
Zona Industriale San Pietro Lametino
88040 - Lamezia Terme (CZ)

Oggetto: Notifica DDG n° 5630 del 26/04/2012 - Renifica DDG n° 21292 del 25/11/2009 "Meca Lead Recycling spa. Procedura di Verifica di assoggettabilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento di Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" ubicato nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ).

Con la presente si trasmette il Decreto in oggetto.

Il Dirigente di Servizio
Fvs. *[Firma]*



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE



DECRETO DIRIGENTE DEL
CASSUNTO U. 18 APR. 2012

DIPARTIMENTO ☐
SETTORE N. ☐
SERVIZIO N. ☐

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 5630 del 28 APR. 2012



OGGETTO: DDG n° 21292 25/11/2009 "Meca Lead Recycling S.p.a - Procedura di Verifica di assoggettabilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento di "Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" ubicato nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ)" [Codice IPPC 2.5 - 5.1]- Rettifica.

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 42/02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte _____

II. DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 a successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica";

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n. 157 del 14/06/2019 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07/06/2010 con la quale è stato nominato l'ing. Bruno Gualtieri Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del D.G. n. 11317 del 07/09/2011 di assegnazione del Settore n. 1 all'arch. Reillo Orsola;

VISTO il D.D.G. n. 981 del 18/02/2011 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Ciaglioti l'incarico di Dirigente del Servizio n. 7;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.)", con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art. 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato F - Piano di monitoraggio e controllo;

VISTI il DDG n. 10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA - VAS - IPPC e successivi DDG n. 22555 e n. 22557 del 23/12/2008 e n. 10295 del 09/06/2009;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3/2008, come modificato dal RR n. 5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs. 52/2006 e smi al Titolo III bis;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopracennato D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010, con particolare riferimento alle norme transitorie, l'art. 4 comma 5 prevede che "Le procedure di VAS, VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento";

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

Premesso che:

- con DDG n° 21292 del 25/11/2009 è stata rilasciata alla ditta in oggetto, Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento di Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esaurite al piombo, da ubicarsi nel Comune di Lamezia Terme, in C. da Annitello - Zona Industriale di S. Pietro Lametino (CZ);
- con nota del 04/04/2011, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n° 6382 del 08/04/2011, la ditta, facendo seguito a precedenti comunicazioni datate 17.12.2009 e 13.07.2010, ha chiesto che fosse rettificato il decreto di AIA DDG n° 21292 del 25/11/2009, segnalando i seguenti errori e contestando quanto di seguito:
 - "a pagina 1 dell'Allegato 1 (Prescrizioni) l'ubicazione dell'impianto è erronea, poiché lo stesso risulta sito nel Comune di Crotone, SS.106 Loc. Passovecchio, anziché nel Comune di Lamezia Terme, C. da Annitello Zona Industriale S. Pietro Lametino (CZ), come correttamente indicato nel decreto";
 - "al punto 5.1 della predetta pagina dell'Allegato 1 (Prescrizioni) viene citata la direttiva comunitaria 75/439 CEE del 16/06/1975, concernente l'eliminazione degli oli usati con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno che non riguarda le attività della MECA Lead Recycling spa";
 - "nella pagina 3 dell'Allegato 1 (Prescrizioni) si riporta la seguente condizione che non riguarda l'impianto della MECA Lead Recycling spa: "dovranno essere rilevate le temperature di esercizio del forno rotativo, della camera del post combustore e delle caldue dell'impianto di raffinazione, bruciatori ausiliari in condizione di temperatura non idonee di combustione (avvio, fermo, temperatura, gas inferiore rispetto a quella di esercizio stabilita); dovranno assicurare la messa in funzione automatica, per evitare condizioni di combustione che possono favorire la formazione di PCDD e PCDF";
 - "nella pagina 1 dell'Allegato 2 (Piano di Monitoraggio) non è corretta l'ubicazione dell'impianto e nel punto 5.1 della stessa pagina viene citata la direttiva comunitaria 75/439 CEE del 16/06/1975, concernente l'eliminazione degli oli usati con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno che non riguarda le attività della MECA Lead Recycling spa";
 - "ulteriori inesattezze relative al Piano di Monitoraggio sono segnalate in elenco allegato all'istanza di rettifica";
 - "assenza nell'autorizzazione dell'attività di recupero (R4) riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici tramite frantumazione, scassettatura, selezione e separazione idrogravimetrica delle batterie esauste al piombo, delle tipologie di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi provenienti da terzi, di seguito individuati con i relativi codici CER: 16.06.01*, 20.01.33*, 17.04.03*, 20.01.40*, 10.04.01*, 10.04.02*, 06.03.15*, 06.04.05*, 12.01.04*, 10.04.04*, 10.04.05*, 10.04.06*, 19.12.11*, 10.04.07*, 10.10.03*, 12.01.03*, che danno origine ai seguenti rifiuti identificati con i codici CER: 15.01.04*, 16.06.02*, 16.06.03*, 16.06.04*, 16.06.05*, 19.02.05*, 19.02.06*, 10.04.01*, 16.06.06*, 12.01.05*, 19.12.12*, 16.01.19*";
 - "assenza dell'autorizzazione dell'attività di messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) dei rifiuti costituiti da soluzioni saline contenenti ossidi di alluminio individuati con il Codice CER 11.01.07* utilizzando (p)oli reagenti nella depurazione dei reflui (acido solforico) con quantitativi massimi annui di 100 Ton";

"il DDG n. 21292 del 25/11/2009 nel punto 3 - del decretato - non sostituisce la Delibera n. 3060 del 30/05/1996 con la quale la MECA Lead Recycling spa ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione di uno stabilimento per la produzione di piombo secondario ai sensi dell'art. 6 del DPR 24/05/1988 n. 203";

- l'ARPACal - Dipartimento Provinciale di Catanzaro - con nota prot. n. 3850 del 18/05/2010, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 9576 del 24/05/2010, dava riscontro ai rilievi della Meca Lead Recycling spa con riferimento specifico all'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" del DDG n. 21292 del 25/11/2009;
- con nota prot. 5821 del 30/03/2011 il Dipartimento Politiche dell'Ambiente, nel comunicare le osservazioni dell'ARPACAL, chiedeva alla suddetta società la redazione di un nuovo PMC da sottoporre alla valutazione dell'Agenzia per il parere di competenza, anche al fine di verificare l'accoglimento delle osservazioni fatte a riguardo dal predetto organo di controllo;
- la Meca Lead Recycling spa, con nota prot. 166589 del 8/11/2011, comunicava l'avvenuta trasmissione in data 7/07/2011 di tale documento all'ARPACAL e di aver provveduto, successivamente, in data 13/09/2011, alle integrazioni richieste dalla predetta agenzia;
- con nota prot. 9017 del 27/10/2011, assunta agli atti del Dipartimento al prot. n. 166890 del 8/11/2011, l'ARPACAL inviava una revisione integrale del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'AIA in oggetto, dettata anche dalla necessità di rettificare alcuni errori materiali segnalati dalla ditta, da sostituire integralmente con quella allegata al DDG n. 21292 del 25/11/2009.

PRESO ATTO che, per mero errore di trascrizione, nella pagina 1 dell'Allegato 1 (Prescrizioni) del DDG n. 21292 del 25/11/2009 è stata, in effetti, indicata un'ubicazione dell'impianto inesatta, atteso che lo stesso risulta sito nel Comune di Crotona, SS.106 Loc. Passovecchio, anziché nel Comune di Lamezia Terme, C. da Annitello Zona Industriale S. Pietro Lamerino (CZ), come correttamente indicato nel decreto;

RILEVATO che analogo errore è da riscontrarsi nella pagina 1 dell'Allegato 2 (Piano di monitoraggio e Controllo) del DDG n. 21292 del 25/11/2009.

PRESO ATTO che la condizione "dovranno essere rilevate le temperature di esercizio del forno rotativo, della camera del puzi combustore e delle caldaie dell'impianto di raffinazione, bruciatori ausiliari in condizione di temperatura non idonee di combustione (avvio, fermo, temperatura gas inferiore rispetto a quella di esercizio stabile) dovranno assicurare la messa in funzione automatica, per evitare condizioni di combustione che possono favorire la formazione di PCDD e PCDF" riportata nella pagina 3 dell'Allegato 1 (Prescrizioni), non riguarda l'impianto della Meca Lead Recycling spa e come tale deve essere eliminata dal provvedimento autorizzatorio di che trattasi.

CONSIDERATO, di contro, che la dicitura "concernente l'eliminazione di oli usati", è parte integrante del titolo della Direttiva CEE 91/689 relativa all'eliminazione e al recupero dei rifiuti pericolosi e che le parole "oli usati" sono riferibili alla rubricazione della Direttiva medesima e non già alle attività praticate all'interno dell'impianto gestito dalla Meca Lead Recycling spa, non può procedersi alla richiesta di eliminazione di tale dicitura fatta dalla ditta;

PRESO ATTO, altresì, che l'AIA è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto e non già la realizzazione dell'impianto medesimo, la richiesta di rettifica della Meca Lead Recycling spa del DDG n. 21292 del 25/11/2009 per l'inclusione, tra gli atti sostituiti dal decreto medesimo, della Delibera della Regione Calabria n. 3060 del 30/05/1996 - trattandosi di autorizzazione alla costruzione dello stabilimento e, come tale, non sostituibile con provvedimenti (quali il decreto di autorizzazione integrata ambientale) inerenti l'esercizio dell'impianto - può essere accolta limitatamente alle prescrizioni di esercizio in essa contenute (dal punto 2 al punto 12).

RITENUTO di poter accogliere, in quanto consente una migliore lettura dell'atto autorizzativo da parte degli organi di controllo, la richiesta della ditta di esplicitare i codici CER e le attività autorizzate relativamente alla gestione dei rifiuti, atteso che entrambi gli elementi sono stati valutati da tutti gli Enti deputati durante il procedimento, ivi compreso il nucleo VIA-VAS-IPPC.

RILEVATO, pertanto che nel provvedimento autorizzatorio devono essere esplicitate la tipologia di attività autorizzata, le quantità massime annue e i codici di identificazione dei rifiuti trattati (di cui agli allegati B,C,D alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006), si specifica che la ditta Meca Lead Recycling s.p.a. è autorizzata:

- all'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) dei rifiuti sotto indicati per essere sottoposti alle operazioni di recupero frazione plastica (R3) e dei metalli e dei composti metallici (R4), tramite frammentazione, scassettatura, selezione e separazione idrogravimetrica;
- a trattare quale quantità annua massima di rifiuti ton. 44.000;
- a trattare i rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi provenienti da terzi individuati con i seguenti codici CER: 16.06.01*; 20.01.33*; 17.04.03; 20.01.40; 10.04.01*; 10.04.02*; 06.03.15*; 06.04.05*; 12.01.04; 10.04.04*; 10.04.05*; 10.04.06*; 19.12.11*; 10.04.07*; 10.10.03*; 12.01.03; oltre che i rifiuti accidentalmente rinvenuti durante le operazioni di cernita, nonché tutti i rifiuti prodotti da tutto il ciclo lavorativo, tenuti in deposito temporaneo prima dell'avvio alle operazioni di recupero o smaltimento, identificati con i codici CER: 15.01.04; 16.06.02*; 16.06.03*; 16.06.04; 16.06.05; 19.02.05*; 19.02.06; 10.04.01*, 16.06.06*; 12.01.05; 19.12.12; 16.01.19.

CONSIDERATO, di converso, che l'ulteriore richiesta della ditta relativa all'indicazione in decreto delle operazioni di recupero (R5) dei rifiuti costituiti da soluzioni saline contenenti ossido di alluminio, individuati con il codice CER 11.01.07, benché contemplata nella precedente autorizzazione rilasciata con OCD n. 3261 del 15/12/2004, non risulta inserita nella domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla ditta con prot. n. 6743 del 13/07/2007 e, di conseguenza, sulla stessa non vi è alcuna pronuncia da parte del Nucleo VIA-VAS-IPPC nel parere favorevole al progetto del 21/11/2008, assunta al prot. n. 19383 del 24.11.2008.

PRESO ATTO, pertanto, che la suddetta richiesta non può essere accolta, in quanto l'attività richiesta non è stata oggetto di valutazione da parte degli enti interessati al procedimento e che il presente atto di rettifica specifica e chiarisce solo quanto già autorizzato, ferma restando la possibilità da parte della ditta di richiedere integrazione da sottoporre a nuova valutazione.

RITENUTO che debba procedersi, per tutto quanto predetto e considerato, alla rettifica del predetto decreto DDG n. 21292 del 25/11/2009 nei termini sopra evidenziati:

ATTESO, in particolare, che non possono trovare accoglimento le richieste presentate dalla ditta in relazione a: 1) eliminazione della dicitura "concernente l'eliminazione di oli usati" di cui al punto 5.1 alla pagina 1 dell'*Allegato 1 Prescrizioni*; 2) inclusione delle operazioni di recupero (R5) dei rifiuti costituiti da soluzioni saline contenenti ossido di alluminio ed individuati con il codice CER 11.01.07; e che, di contro, ha trovato accoglimento parziale la richiesta di inclusione, tra gli atti sostituiti dal decreto della Delibera della Regione Calabria n. 3060 del 30/05/1996 di autorizzazione alla costruzione dello stabilimento:

RITENUTO, altresì, di dover procedere alla sostituzione dell'*Allegato 2 Piano di Monitoraggio*, con quello trasmesso da ARPACal (prot. n. 9017 del 27-10-2011), assunto agli atti del Dipartimento al prot. n. 166890 del 31/1/2011), al fine di garantire le corrette procedure e modalità dei controlli sull'impianto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

Per quanto indicato in premessa, parte integrante e sostanziale.

DECRETA

1. Di rettificare il DDG n. 21292 del 25/11/2009 avente ad oggetto: "Procedura di Verifica di insospettabilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento di Stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" ubicato nella zona industriale di S. Pietro Lametino in Iamezia Terme (CZ) nel seguente modo:

- a. il riferimento all'ubicazione dell'impianto, contenuto nella pagina 1 dell'*Allegato 1 (Prescrizioni)* e nella pagina 1 dell'*Allegato 2 (Piano di Monitoraggio)*, secondo cui lo stesso risulta "sito nel Comune di Crotona, SS106 Loc. Passovecchio" viene sostituito dal seguente: "Sito in C. di Annitello Zona Industriale S. Pietro Lametino (CZ)".



- b. si specifica che la ditta Meca Lead Recycling s.p.a. è autorizzata:
- all'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) dei rifiuti sotto indicati per essere sottoposti alle operazioni di recupero frazione plastica (R3) e dei metalli e dei composti metallici (R4), tramite frantumazione, scassettatura, selezione e separazione idrogravimetrica;
 - a trattare quale quantità annua massima di rifiuti ton. 44.000;
 - a trattare i rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi provenienti da terzi individuati con i seguenti codici CER: 16.06.01*, 20.01.33*, 17.04.03; 20.01.40; 10.04.01*, 10.04.02*, 06.03.15*, 06.04.05*, 12.01.04; 10.04.04*, 10.04.05*, 10.04.06*, 19.12.11*, 10.04.07*, 10.10.03*, 12.01.03, oltre che i rifiuti accidentalmente rinvenuti durante le operazioni di cernita nonché tutti i rifiuti prodotti da tutto il ciclo lavorativo, tenuti in deposito temporaneo prima dell'avvio alle operazioni di recupero o smaltimento, identificati con i codici CER: 15.01.04; 16.06.02*, 16.06.03*, 16.06.04; 16.06.05; 19.02.05*, 19.02.06; 10.04.01*, 16.06.06*, 12.01.05; 19.12.12; 16.01.19
- c. viene soppresso ed eliminata dal provvedimento autorizzatorio di che trattasi la condizione riportata nella pagina 3 dell'Allegato 1 (Prescrizioni) del DDG n. 21292 del 25/11/2009 "dovranno essere rilevate le temperature di esercizio del forno rotativo, della camera del post combustore e delle caldaie dell'impianto di raffinazione, bruciatori ausiliari in condizione di temperatura non idonee di combustione (cavio, fermo, temperatura, gas inferiore rispetto a quella di esercizio stabilità) dovranno assicurare la messa in funzione automatica, per evitare condizioni di combustione che possano favorire la formazione di PCCD e PCDF", in quanto non riguarda l'impianto della MECA Lead Recycling spa;
- d. viene inclusa, tra gli atti sostituiti dal DDG n.21292 del 25/11/2009, la Delibera della Regione Calabria n. 3060 del 30/05/1996 limitatamente alle prescrizioni di esercizio in essa contenute (dal punto 2 al punto 12);

2. Di sostituire l'Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) al DDG n°21292 del 25/11/2009 con il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo, unito al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di non accogliere le richieste della Meca Lead Recycling spa di rettifica del DDG n. 21292 del 25/11/2009 in ordine a: 1) eliminazione della dicitura "concernente l'eliminazione di oli usati" di cui al punto 3.1 alla pagina 1 dell'Allegato 1 (Prescrizioni); 2) inclusione delle operazioni di recupero (R5) dei rifiuti costituiti da soluzioni saline contenenti ossido di alluminio ed individuati con il codice CER 11.01.07;
4. Restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni compresa la data di decorrenza e la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 21292 del 25/11/2009;
5. E' fatto obbligo alla Meca Lead Recycling S.p.a. di allegare il presente atto al decreto autorizzativo originario e di provvedere all'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti della società ai fini delle verifiche e dei controlli di legge.
6. Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
7. copia del presente decreto viene trasmessa alla Ditta Meca Lead Recycling S.p.a., al Comune di Lamezia Terme, alla Provincia di Catanzaro, all'ASP di Lamezia Terme ed al Dipartimento Arpocad di Catanzaro;

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Orsola Reillo



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Bruno Gualtieri



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO
"AMBIENTE E TERRITORIO"



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL

(assunto il _____ prot. N° 1229)

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 12730 del 24.01.2016

OGGETTO: Voltura ed aggiornamento durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui DDG n. 21292 del 25/11/2009 e s.m.i. per lo stabilimento di "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo" sito nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ) - Codice IPPC 2.5 e 5.1. - Gestore: New Meca srl -

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000;

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14.06.2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e s.m.i. e suoi provvedimenti attuativi;

Vista la D.G.R. n. 264 del 12 luglio 2016 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

Visto il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 recante: "Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Giunta della Regione Calabria."

VISTO il DDG n. 8733 del 26/07/2016 con il quale l'ing. Rodolfo Marsico è stato assegnato alla direzione del Settore 3 "Autorizzazione Integrata Ambientale - Contrasto inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA – VAS – IPPC e successivi DDG n°22555 e n°22557 del 23/12/2008, n° 10295 del 09/06/2009 e n° 4284 del 03/04/2012;

VISTO il Regolamento regionale n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione della L.r. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" (approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 31/10/2013 con DGR n. 381 e pubblicato sul BURC supplemento straordinario n. 2 del 14/11/2013) con il quale sono stati anche determinati gli oneri istruttori per i procedimenti di AIA;

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i al Titolo III bis;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Premesso che

- Con il DDG n. 21292 del 25/11/2009 è stato rilasciato alla Ditta Meca Lead Recycling s.p.a. il provvedimento avente ad oggetto "Procedura di verifica di assoggettabilità ambientale ed

Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento di "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", sito nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ);

- Con DDG n. 5630 del 26.04.2012 il Dipartimento, su richiesta della società ha proceduto alla rettifica di alcuni refusi/errori presenti nel provvedimento autorizzatorio di cui sopra;
- Con nota del 13/05/2015, assunta agli atti del Dipartimento con prot. n. 153296 del 15/05/2015, la ditta ha richiesto al Dipartimento Ambiente e Territorio formale presa d'atto della nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 21292 del 25/11/2009 (24/11/2021), in applicazione di quanto disposto dal D.lgs n. 46/2014;
- Successivamente con nota del 3/08/2016, assunta agli atti del Dipartimento al prot. n. 257257 del 19/08/2016, il gestore ha comunicato il conferimento, mediante affitto di ramo di azienda, dell'attività di "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", autorizzata in AIA, alla società New MECA srl (interamente posseduta dalla GRES srl), con conseguente subentro della stessa nella gestione dell'impianto; il tutto producendo in allegazione la relativa documentazione;
- Nella medesima nota la ditta ha richiesto la voltura dell'AIA di cui al DDG n. 21292 del 25.11.2009 in favore del nuovo gestore, sottolineando la necessità di procedere alla celere presa d'atto da parte della l'autorità competente del predetto subentro al fine di assicurare la continuità dell'attività industriale ed il mantenimento di parte dei livelli occupazionali esistenti;
- A tale riguardo la ditta ha, altresì, segnalato di trovarsi in una situazione di difficoltà economica e di aver individuato, quale unica possibilità, per salvaguardare parte dell'organico ed il proseguimento delle attività, l'offerta di affitto proposta dalla New Meca srl;
- Il Dipartimento con nota prot. 267551 del 5.09.2016, nelle more dell'emanazione del provvedimento di voltura e previa sommaria istruttoria della documentazione prodotta, ha provveduto alla formale presa d'atto del cambio di titolarità nella gestione dell'impianto;

VISTI tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo:

- Atto di affitto di ramo di azienda del 01/08/2016 per Notaio Alberto Criscuolo di S. Maria Capua Vetere, Rep. 57758, Raccolta n. 22365;
- Atto di conferimento al Sig. Cavalieri Antonio, quale Responsabile Tecnico per la gestione dell'impianto da parte del Legale Rappresentante della New Meca srl, sig. Esposito Antonio;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.lgs n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) del nuovo gestore AIA e del responsabile tecnico dell'impianto;
- Dichiarazione sostitutiva di subentro negli obblighi AIA da parte del nuovo gestore;
- Autocertificazione dei carichi pendenti e del casellario giudiziario del legale rappresentante della New Meca srl e del responsabile tecnico dell'impianto (sostitutiva del certificato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 183/2011);
- autodichiarazione del gestore attestante la circostanza che nessuna variazione sostanziale è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata rispetto a quanto dichiarato nella documentazione presentata in fase istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione sopraemarginata e a quanto contenuto nell'autorizzazione medesima;

VISTA l'attestazione dell'avvenuto bonifico da parte della società a favore della Tesoreria della Regione Calabria dell'importo previsto a titolo di spese istruttorie per la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTA la certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004 con scadenza 6.07.2017, di cui la società è munita;

VISTO che in data 27/03/2014 è stato pubblicato, sul Supplemento Ordinario n. 27/L alla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (di seguito D.Lgs. 46/2014) recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", il quale è entrato in vigore l'11 aprile 2014;

VISTO che il D.lgs 46/2014 prevede la presentazione "prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata", a cura del gestore della relazione di riferimento di cui all'art. 7, punto 2, lett. m;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM – con DM 272 del 13.11.2014 ha emanato le Linee Guida per la redazione della relazione di riferimento di cui sopra, prevedendo all'art. 3, co. 2 l'esecuzione a cura dei gestori della procedura della Verifica di Assoggettabilità secondo le modalità di cui all'Allegato I del decreto medesimo;

DATO ATTO che, secondo le indicazioni del "Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC" la presentazione di tale relazione era subordinata all'emanazione delle linee guida da parte del MATTM, per la definizione in maniera uniforme dei relativi contenuti e modalità; PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM – con DM 272 del 13.11.2014 ha emanato le Linee Guida per la redazione della relazione di riferimento di cui sopra, prevedendo all'art. 3, co. 2, l'esecuzione a cura dei gestori delle installazioni di cui all'allegato VIII alla PARTE II del D. lgs 152/2006 della procedura della Verifica di Assoggettabilità secondo le modalità di cui all'Allegato I del DM 272/2014;

RITENUTO, comunque, di poter procedere alla voltura dell'AIA in questione, riservandosi l'acquisizione della suddetta documentazione entro congruo termine dalla notifica del presente atto;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere alla voltura dell'AIA e, contestualmente, a dare atto, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs n. 46/2014, della nuova durata dell'autorizzazione fissata al 24.11.2021

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

1. Di prendere atto del contratto di affitto ramo d'azienda, per rogito notarile sottoscritto in data 1.08.2016, intervenuto tra la Meca Lead Recycling spa e la New Meca srl e del conseguente subentro di quest'ultima nella gestione dell'installazione IPPC, relativa a "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", sita nella Zona Industriale di Lamezia Terme;
2. Di volturare in favore della New Meca srl (interamente posseduta da GRES srl) con sede in Alife, S.P. 187 loc. Poste Zona Industriale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. n. 21292 del 25.11.2009 e s.m.i.;
3. Di disporre che per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali riportate nell'AIA di cui n. al DDG n. 21292 del 25/11/2009 e s.m.i. e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante (All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.; All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo), con le seguenti ulteriori precisazioni:
 - a) Il Gestore dovrà effettuare la verifica di assoggettabilità all'obbligo della Relazione di Riferimento secondo la procedura di cui all'Allegato 1 prevista dal DM n. 272 del 13/11/2014 entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla ricezione del presente provvedimento ed, in caso di obbligo della relazione di riferimento, la stessa dovrà presentata nei successivi 60 (sessanta) giorni;
 - b) Il Gestore dovrà procedere a presentare o rinnovare (anche mediante appendice integrativa) le garanzie già in atti in conformità al periodo indicato al punto 2 del presente atto (durata AIA: 6.10.2022 + 2 anni); in caso di polizze fideiussorie non ancora in scadenza, tale adempimento dovrà essere eseguito almeno 60 giorni prima della scadenza medesima.
 - c) Resta fermo l'obbligo di ulteriori adeguamenti delle suddette garanzie finanziarie che dovessero essere necessari agli esiti dei lavori dei gruppi tematici costituiti per l'applicazione del D. lgs n. 46/2014 presso il Ministero (MATTM)
 - d) Ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 s.m.i., per come modificato dal D.lgs n. 46/2014 le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da Arpacal, quale incaricata dall'Autorità competente a svolgere i controlli di legge, anche al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nell'atto autorizzativo;
 - e) Gli esiti dei controlli e delle ispezioni dovranno essere comunicati all'Autorità Competente e ad Arpacal, con le modalità previste dall'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per come modificato dal D.lgs 46/2014;
 - f) Ferme restando le misure di controllo di cui al punto 2 la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - può disporre ispezioni straordinarie sull'impianto autorizzato;
 - g) Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, deve comunicare tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;
4. Di dare atto che la durata dell'Autorizzazione di cui al DDG n. 21292 del 25.11.2009 e s. m.i. è di ulteriori 6 (sei) anni (considerati 12 anni dal rilascio della prima AIA) - in ragione della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) di cui la società è munita - e che, secondo quanto disposto dall'art 29 octies, punto 3 e punto 5, del D.lgs 152/2006 per come modificati dal D.lgs 46/2014, il riesame in via ordinaria dell'Autorizzazione in parola dovrà avvenire, su richiesta del gestore ed a pena di decadenza dell'autorizzazione, entro il 24.11.2021;

5. Il presente provvedimento sarà, altresì, soggetto a riesame entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, relative all'attività principale di installazione;
6. In ogni caso, l'autorizzazione di che trattasi sarà sottoposta a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, punto 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come sostituito dal D.lgs n. 46/2014;
7. Il presente provvedimento resta, comunque, soggetto alle disposizioni relative alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e Controllo disciplinate dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
8. Sono fatti salvi tutti gli adempimenti a carico del gestore previsti dal D.Lgs n. 46/2014 che verranno richiesti anche in seguito all'emanazione del presente provvedimento.
9. In caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.lgs n. 46/2014, potrà procedere:
- I. *"alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità";*
 - II. *"alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno";*
 - III. *"alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente";*
 - IV. *"alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione";*
10. E' fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto - oltre quanto autorizzato - senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06, s.m.i.);
11. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il Gestore e il nuovo Gestore dovranno darne comunicazione entro 30 giorni allo Sportello IPPC del Dipartimento Ambiente e Territorio anche nelle forme di autocertificazione;
12. In caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare alla Sportello IPPC, all'Arpacal ed al Comune, le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
13. Il Gestore è responsabile della piena applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
14. Per quanto non espressamente previsto dalla presente, il Gestore è assoggettato all'osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia;
15. I risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello IPPC del Dipartimento Ambiente e Territorio (sito in Catanzaro, loc. Germaneto) istituito con D.G.R. n. 797 del 14/11/2006;
16. Di disporre la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla Ditta New Meca s.r.l., alla Provincia di Catanzaro, al Comune di Lamezia Terme, all'Arpacal - Direzione Generale -, al Dipartimento Arpacal di Catanzaro e all'ASP di Catanzaro;
17. Di fare presente che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
18. Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Il Dirigente di Settore
Ing. Rodolfo Marsico



Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19620 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.	Rif. Camino E1
Campione in esame: Emissioni in atmosfera	Anagrafico indentificativo asservito: Raffineria
Prelevato da: Personale qualificato Silab Service S.n.c.	il 04 luglio 2017
Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Stabilimento sito in Z. I. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CZ)	accettazione n° 527/17

INFORMAZIONI GENERALI				
Provenienza	Impianto di raffinazione			
Processo	Recupero batterie al Piombo			
Fase di processo	Fusione del Piombo			
Produzione giornaliera totale	147 T/g			
Conduzione impianto	Variabile	Frequenza emissione (n/d)	1	
Marcia impianto	Continuo	Durata emissione (h/d)	8	
Livello emissione	Variabile	Periodo di osservazione (h)	9:00	12:00
Andamento emissione	Discontinuo	Carico impianto	100 % della potenzialità	
Diametro camino	0,9 m	Sezione	0,636 m²	
Altezza dal suolo	16 m	Altezza dal colmo	1 m	
Angolo del flusso	90 °	Geometria	Circolare	
Combustibile	---			
Impianto d'abbattimento	Filtro a maniche			
Georeferenziazione	Longitudine Nord 38.866207 - Latitudine Est 16.248716			
PARAMETRI FISICI				
Composizione dei fumi secchi				
Descrizione	Determinazione della composizione dei fumi mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misura con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.			
Analizzatore ossigeno	paramagnetico	Analizzatore Anidride Carbonica	Infrarosso non dispersivo	
Ripetibilità analizzatori	± 0,5 % fondo scala	Linerità analizzatori	± 0,2 % fondo scala	
Taratura	prima di ogni misura	Ora inizio e Ora fine misure	09:00	10:00
Risultati Ottenuti				
Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato	
Ossigeno	UNI EN 14789	% v/v	20,9	
Anidride carbonica	---	% v/v	0,05	
Azoto (calcolato)	---	% v/v	79,05	
Determinazione Portata dei fumi - Temperatura - Umidità -				
Descrizione	Calcolo della portata media dei fumi mediante misurazione della velocità puntuale con tubo di Darcy su corone circolari aventi 10 cm di raggio ognuna; Misura della temperatura tramite termocoppia; Misura della pressione atmosferica con barometro; Misura dell'umidità mediante prelievo con sonda fredda e successiva determinazione gravimetrica.			
Termocoppia	Tipo K	Frequenza taratura	Annuale	
Costante tubo di Darcy	0,832	Frequenza taratura	Annuale	
Micromanometro	elettronico	Frequenza taratura	Annuale	
Risultati Ottenuti				
Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato	
Pressione atmosferica	UNI EN 16911-1	hPa	1016	
Temperatura media dei fumi	UNI EN 16911-1	° C	35	
Peso molecolare medio	UNI EN 16911-1	Kg/kmole	28,85	
Densità dei fumi	UNI EN 16911-1	Kg/m³	1,1337	
Umidità	UNI EN 14790	% v/v	1,4	
δP medio	UNI EN 16911-1	mm H₂O	12,5	
Velocità media	UNI EN 16911-1	m/s	12,2	
Portata normalizzata umida	UNI EN 16911-1	Nm³/h	24.589	
Portata normalizzata secca	UNI EN 16911-1	Nm³/h	24.343	

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19620 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

PARAMETRI CHIMICI										
Determinazione delle Polveri Totali										
Descrizione		Il prelievo delle particolato totale è stato effettuato, rispettando le condizioni di isocinetismo, filtrando le emissioni su uno specifico supporto filtrante con successiva determinazione gravimetrica.								
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrato	Membrana in fibra di quarzo			Diametro substrato filtrante			47 mm			
Ora inizio e Ora fine misure	09:00	12:20		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	60 minuti			Diametro ugello			5 mm			
Velocità medio prelievo	14,4 l/m			Volume medio campionato			758,4 Nltri			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Fumi secchi										
Polveri totali	UNI EN 13284-1	0,75	0,83	0,78	0,79	± 0,0404	± 0,0514	10	150 ⁴	0,08
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Fumi secchi										
Polveri totali	UNI EN 13284-1	18,3	20,2	19,0	19,1	± 0,9838	± 0,0514	---	500 ⁴	0,038
Determinazione dei COV										
Descrizione		Il prelievo dei COV è stato effettuato mediante captazione su specifiche fiale adsorbenti. Il dosaggio è stato effettuato mediante estrazione dai substrati con specifici solventi e successiva analisi gascromatografica dell'estratto con rivelatore FID e standard esterno.								
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrato	Fialetta			Composizione substrato			Carbone attivo			
Ora inizio e Ora fine misure	10:00	11:30		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	30 minuti			Velocità medio prelievo			0,5 l/m			
Volume medio campionato	13,2 Nltri									
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		10:00 + 10:30	10:30 + 11:00	11:00 + 11:30						
Fumi secchi										
COV come n-esano	UNI EN 13649/02	5,1	4,6	5,3	5,0	± 0,3606	± 0,0721	50	150 ⁵	0,1
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		10:00 + 10:30	10:30 + 11:00	11:00 + 11:30						
Fumi secchi										
COV come n-esano	UNI EN 13649/02	124,1	112,0	129,0	121,7	± 8,7769	± 0,0721	---	2.000 ⁵	0,06
Determinazione del Monossido di Carbonio										
Descrizione		Il prelievo del Monossido di Carbonio è stato effettuato, mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misurazione con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.								
Analizzatore	infrarosso non dispersivo (ND-IR)			Ripetibilità analizzatore			± 0,5 % fondo scala			
Linearità analizzatore	± 0,5 % fondo scala			Frequenza taratura			prima di ogni misura			
Ora inizio e Ora fine misure	10:00	11:30		---			---			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹			Unità di misura		Valore trovato ²		Valore limite ³		C. C. L.
Fumi secchi										
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058			mg/Nm ³		3,5		---		---
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹			Unità di misura		Valore trovato ²		Valore limite ³		C. C. L.
Fumi secchi										
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058			g/h		85,2		---		---

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 3 di 6	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certquality
		Revisione 01	

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19620 del 11 luglio 2017
 (valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione degli Ossidi di Azoto										
Descrizione		Il prelievo degli Ossidi di Azoto è stato effettuato, per gorgogliamento del flusso gassoso in una soluzione alcalina di permanganato di potassio. Per il dosaggio degli ossidi di azoto espressi come NO ₂ si effettua una determinazione mediante cromatografia a scambio ionico dei prodotti di ossidazione.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura		annuale			
Tipologia substrato		Soluzione assorbimento			Composizione substrato		KMnO ₄			
Ora inizio e Ora fine misure		10:00	11:30		Numero prelievi		3			
Durata prelievo singolo		30 minuti			Velocità medio prelievo		1,0 l/m			
Volume medio campionato		26,3 Nltri								
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L. ---
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		10:00 - 10:30	10:30 - 11:00	11:00 - 11:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	DM 25 Agosto 2000 All. I	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	500	500 ⁶	---
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L. ---
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		10:00 - 10:30	10:30 - 11:00	11:00 - 11:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	DM 25 Agosto 2000 All. I	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	5.000 ⁶	---
Determinazione degli Ossidi di Zolfo										
Descrizione		Il prelievo degli Ossidi di Zolfo è stato effettuato, mediante l'uso di una sonda riscaldata, per gorgogliamento dei fumi filtrati in una soluzione contenente perossido di idrogeno (H ₂ O ₂), ottenendo la trasformazione dell'anidride solforosa in ione solfato che è stato successivamente determinato con cromatografia ionica.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura		annuale			
Tipologia substrato		Soluzione assorbimento			Composizione substrato		H ₂ O ₂			
Ora inizio e Ora fine misure		10:00	11:30		Numero prelievi		3			
Durata prelievo singolo		30 minuti			Velocità medio prelievo		1 l/m			
Volume medio campionato		26,3 Nltri			---		---			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L. ---
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		10:00 - 10:30	10:30 - 11:00	11:00 - 11:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Zolfo (come SO ₂)	UNI EN 14791	2,8	3,0	2,5	2,8	± 0,2500	± 0,0909	500	500 ⁶	0,0056
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L. ---
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		10:00 - 10:30	10:30 - 11:00	11:00 - 11:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Zolfo (come SO ₂)	UNI EN 14791	66,9	73,0	60,9	66,9	± 6,0857	± 0,0909	---	5.000 ⁶	0,014

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 4 di 6	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certquality
		Revisione 01	

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19620 del 11 luglio 2017
(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione dei metalli										
Descrizione	Il prelievo dei metalli è stato effettuato, per gorgogliamento dei fumi filtrati in soluzioni contenenti acido nitrico e perossido di idrogeno e successiva determinazione del contenuto di metalli tramite analisi in spettrofotometria in Assorbimento Atomico delle soluzioni di assorbimento e della soluzione risultante dalla mineralizzazione acida del filtro.									
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrati	Membrana Soluzioni assorbimento			Composizione substrati			Fibra di quarzo Soluzione di HNO ₃ Soluzione di H ₂ O ₂			
Ora inizio e Ora fine misure	09:00	12:20		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	60 minuti			Diametro ugello			5 mm			
Velocità media prelievo su membrana	14,4 l/m			Volume medio campionato			758,4 Nltri			
Velocità media prelievo su soluzione	1,0 l/m			Volume medio campionato			52,7 Nltri			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazion e standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		09:00 - 10:00	10:10 - 11:10	11:20 - 12:20						
Fumi secchi										
Antimonio come Sb	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	5	5 ⁷	---
Cadmio come Cd	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	0,2	0,2 ⁵	---
Cromo come Cr	UNI EN 14385 e 13211	0,2723	0,2735	0,2744	0,2734	0,0010	0,0038	5	5 ⁷	0,055
Manganese come Mn	UNI EN 14385 e 13211	0,0285	0,0262	0,0277	0,0275	0,0012	0,0430	5	5 ⁷	0,005
Mercurio come Hg	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	0,2	0,2 ⁷	---
Nichel come Ni	UNI EN 14385 e 13211	0,1185	0,1230	0,1139	0,1185	0,0045	0,0381	1	1 ⁷	0,118
Piombo come Pb	UNI EN 14385 e 13211	0,0342	0,0357	0,0361	0,0353	0,0010	0,0291	5	5 ⁷	0,007
Rame come Cu	UNI EN 14385 e 13211	0,1652	0,1612	0,1565	0,1609	0,0044	0,0271	10	5 ⁷	0,016
Stagno come Sn	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	5	5 ⁷	---
Tallio come Tl	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	0,2	0,2 ⁷	---
Vanadio come V	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	5	5 ⁷	---
Flusso di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		09:00 - 10:00	10:10 - 11:10	11:20 - 12:20						
Fumi secchi										
Antimonio come Sb	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	25	25 ³	---
Cadmio come Cd	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	1	1 ⁷	---
Cromo come Cr	UNI EN 14385 e 13211	6,63	6,66	6,68	6,66	0,0255	0,0038	25	25 ⁷	0,27
Manganese come Mn	UNI EN 14385 e 13211	0,69	0,64	0,67	0,67	0,0288	0,0430	25	25 ⁷	0,03
Mercurio come Hg	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	1	1 ⁷	---
Nichel come Ni	UNI EN 14385 e 13211	2,88	2,99	2,77	2,88	0,1099	0,0381	5	5 ⁷	0,58
Piombo come Pb	UNI EN 14385 e 13211	0,83	0,87	0,88	0,86	0,0250	0,0291	25	25 ⁷	0,03
Rame come Cu	UNI EN 14385 e 13211	4,02	3,92	3,81	3,92	0,1061	0,0271	25	25 ⁷	0,16
Stagno come Sn	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	25	25 ⁷	---
Tallio come Tl	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	1	1 ⁷	---
Vanadio come V	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	25	25 ⁷	---

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 5 di 6	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certquality
		Revisione 01	

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19620 del 11 luglio 2017
(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione dei metalli						
Risultati Ottenuti						
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Valore trovato ²	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
Fumi secchi						
Σ sostanze Tabella B Classe I (Cd-Hg-Tl) Classe II (Ni-Se-Te) Classe III (Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	mg/Nm³	< 0,001 0,1185 0,4971	---	---	---
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te)	Calcolo	mg/Nm³	0,1185	1	1 ⁵	0,12
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II + Classe III (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te-Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	mg/Nm³	0,6156	5	5 ⁵	0,12
Flusso di Massa						
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Valore trovato ²	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
Fumi secchi						
Σ sostanze Tabella B Classe I (Cd-Hg-Tl) Classe II (Ni-Se-Te) Classe III (Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	g/h	< 0,1 2,8838 12,1018	---	---	---
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te)	Calcolo	g/h	2,8838	5	5 ⁵	0,58
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II + Classe III (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te-Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	g/h	14,9856	25	25 ⁵	0,60
Giudizio	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, scelti sia su quanto indicato nella Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009, sia sulla natura dell'effluente e sul processo che lo ha generato, si può affermare che le emissioni provenienti dal camino esaminato rientrano nei limiti stabiliti dal Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e dalla Delibera Giunta Regionale Campania n° 4102 del 05 agosto 1992.					



Note: ¹ - Le strumentazioni adoperate per l'effettuazione delle metodiche sono soggette a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione; ² - I valori di concentrazione sono riferiti al gas secco, in condizioni normali (273 K, 101,3 kPa) e al tenore di ossigeno presente nei fumi; ³ - Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009 volturata con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale Regione Calabria n° 1229 del 18 ottobre 2016; ⁴ - allegato 1 parte II, § 5 D.Lgs n° 152/06; ⁵ - allegato 1, parte III, Tabella D Classe III D.Lgs n° 152/06; ⁶ - Allegato 1 parte II, § 3 Tabella C Classe V D.Lgs n° 152/06; ⁷ - Allegato 1 parte II, § 2 Tabella B Classi I, II e III D.Lgs n° 152/06.

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	---

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19621 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Rif. Camino E2

Campione in esame: Emissioni in atmosfera

Anagrafico indettificativo asservito: Forno rotativo

Prelevato da: Personale qualificato Silab Service S.n.c.

il 03 luglio 2017

accettazione n° 528/17

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Stabilimento sito in Z. I. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CZ)

INFORMAZIONI GENERALI				
Provenienza	Forno rotativo			
Processo	Recupero batterie al Piombo			
Fase di processo	Fusione del Piombo			
Produzione giornaliera totale	147 T/g			
Condizione impianto	Variabile	Frequenza emissione (n/d)	1	
Marcia impianto	Continuo	Durata emissione (h/d)	24	
Livello emissione	Variabile	Periodo di osservazione (h)	14:00	17:00
Andamento emissione	Discontinuo	Carico impianto	100 % della potenzialità	
Diametro camino	1,5 m	Sezione	1,766 m²	
Altezza dal suolo	20 m	Altezza dal colmo	- - - m	
Angolo del flusso	90 °	Geometria	Circolare	
Combustibile	Metano			
Impianto d'abbattimento	Filtro a maniche			
Georeferenziazione	Longitudine Nord 38.866207 - Latitudine Est 16.248716			
PARAMETRI FISICI				
Composizione dei fumi secchi				
Descrizione	Determinazione della composizione dei fumi mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misura con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.			
Analizzatore ossigeno	paramagnetico	Analizzatore Anidride Carbonica	Infrarosso non dispersivo	
Ripetibilità analizzatori	± 0,5 % fondo scala	Linerità analizzatori	± 0,2 % fondo scala	
Taratura	prima di ogni misura	Ora inizio e Ora fine misure	14:00	15:00
Risultati Ottenuti				
Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato	
Ossigeno	UNI EN 14789	% v/v	20,43	
Anidride carbonica	- - -	% v/v	0,65	
Azoto (calcolato)	- - -	% v/v	78,92	
Determinazione Portata dei fumi - Temperatura - Umidità -				
Descrizione	Calcolo della portata media dei fumi mediante misurazione della velocità puntuale con tubo di Darcy su corone circolari aventi 10 cm di raggio ognuna; Misura della temperatura tramite termocoppia; Misura della pressione atmosferica con barometro; Misura dell'umidità mediante prelievo con sonda fredda e successiva determinazione gravimetrica.			
Termocoppia	Tipo K	Frequenza taratura	Annuale	
Costante tubo di Darcy	0,832	Frequenza taratura	Annuale	
Micromanometro	elettronico	Frequenza taratura	Annuale	
Risultati Ottenuti				
Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato	
Pressione atmosferica	UNI EN 16911-1	hPa	1015	
Temperatura media dei fumi	UNI EN 16911-1	° C	86,5	
Peso molecolare medio	UNI EN 16911-1	Kg/kmole	28,93	
Densità dei fumi	UNI EN 16911-1	Kg/m³	0,9824	
Umidità	UNI EN 14790	% v/v	2,0	
δP medio	UNI EN 16911-1	mm H₂O	6,0	
Velocità media	UNI EN 16911-1	m/s	9,2	
Portata normalizzata umida	UNI EN 16911-1	Nm³/h	31.610	
Portata normalizzata secca	UNI EN 16911-1	Nm³/h	30,981	

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

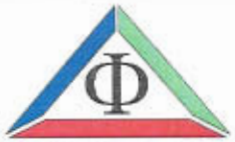
E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 2 di 6 Revisione 01	Azienda con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 Certificato da Certquality
--	-----------------------------	-----------------------------------	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19621 del 11 luglio 2017
(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

PARAMETRI CHIMICI										
Determinazione delle Polveri Totali										
Descrizione		Il prelievo delle particolato totale è stato effettuato, rispettando le condizioni di isocinetismo, filtrando le emissioni su uno specifico supporto filtrante con successiva determinazione gravimetrica.								
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrato	Membrana in fibra di quarzo			Diametro substrato filtrante			47 mm			
Ora inizio e Ora fine misure	14:00	17:20		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	60 minuti			Diametro ugello			7 mm			
Velocità medio prelievo	15,1 l/m			Volume medio campionato			688 Nltri			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C.L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		14:00 + 15:00	15:10 + 16:10	16:20 + 17:20						
Fumi secchi										
Polveri totali	UNI EN 13284-1	1,1	1,0	1,0	1,0	± 0,0577	± 0,0559	10	150 ⁴	0,10
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C.L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		14:00 + 15:00	15:10 + 16:10	16:20 + 17:20						
Fumi secchi										
Polveri totali	UNI EN 13284-1	34,1	31,0	31,0	32,0	± 1,7887	± 0,0559	---	500 ⁴	0,064
Determinazione dei COV										
Descrizione		Il prelievo dei COV è stato effettuato mediante captazione su specifiche fiale adsorbenti. Il dosaggio è stato effettuato mediante estrazione dai substrati con specifici solventi e successiva analisi gascromatografica dell'estratto con rivelatore FID e standard esterno.								
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrato	Fialetta			Composizione substrato			Carbone attivo			
Ora inizio e Ora fine misure	14:00	15:30		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	30 minuti			Velocità medio prelievo			0,5 l/m			
Volume medio campionato	13,3 Nltri									
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C.L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		14:00 + 14:30	14:30 + 15:00	15:00 + 15:30						
Fumi secchi										
COV come n-esano	UNI EN 13649/02	34,3	27,8	29,9	30,7	± 3,3171	± 0,1082	50	150 ⁵	0,61
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C.L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		14:00 + 14:30	14:30 + 15:00	15:00 + 15:30						
Fumi secchi										
COV come n-esano	UNI EN 13649/02	1062,6	861,3	926,3	950,1	± 102,7678	± 0,1082	---	2.000 ⁵	0,47
Determinazione del Monossido di Carbonio										
Descrizione		Il prelievo del Monossido di Carbonio è stato effettuato, mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misurazione con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.								
Analizzatore	infrarosso non dispersivo (ND-IR)			Ripetibilità analizzatore			± 0,5 % fondo scala			
Linearità analizzatore	± 0,5 % fondo scala			Frequenza taratura			prima di ogni misura			
Ora inizio e Ora fine misure	14:00	15:30		---			---			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹			Unità di misura		Valore trovato ²	Valore limite ³		C. C.L.	
Fumi secchi										
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058			mg/Nm ³		22,1	---	---	---	
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹			Unità di misura		Valore trovato ²	Valore limite ³		C. C.L.	
Fumi secchi										
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058			g/h		684,7	---	---	---	

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 3 di 6	Azienda con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 Certificato da Certiquality
		Revisione 01	

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19621 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione degli Ossidi di Azoto										
Descrizione		Il prelievo degli Ossidi di Azoto è stato effettuato, per gorgogliamento del flusso gassoso in una soluzione alcalina di permanganato di potassio. Per il dosaggio degli ossidi di azoto espressi come NO ₂ si effettua una determinazione mediante cromatografia a scambio ionico dei prodotti di ossidazione.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura		annuale			
Tipologia substrato		Soluzione assorbimento			Composizione substrato		KMnO ₄			
Ora inizio e Ora fine misure		14:00	15:30		Numero prelievi		3			
Durata prelievo singolo		30 minuti			Velocità medio prelievo		1,0 l/m			
Volume medio campionato		22,2 Nltri								
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		14:00 ÷ 14:30	14:30 ÷ 15:00	15:00 ÷ 15:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	DM 25 Agosto 2000 All. I	26,2	26,5	25,8	26,2	± 0,3512	± 0,0134	500	500 ⁶	0,052
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		14:00 ÷ 14:30	14:30 ÷ 15:00	15:00 ÷ 15:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	DM 25 Agosto 2000 All. I	811,7	821,0	799,3	810,7	± 10,8802	± 0,0134	---	5.000 ⁶	0,16
Determinazione degli Ossidi di Zolfo										
Descrizione		Il prelievo degli Ossidi di Zolfo è stato effettuato, mediante l'uso di una sonda riscaldata, per gorgogliamento dei fumi filtrati in una soluzione contenente perossido di idrogeno (H ₂ O ₂), ottenendo la trasformazione dell'anidride solforosa in ione solfato che è stato successivamente determinato con cromatografia ionica.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura		annuale			
Tipologia substrato		Soluzione assorbimento			Composizione substrato		H ₂ O ₂			
Ora inizio e Ora fine misure		10:00	11:30		Numero prelievi		3			
Durata prelievo singolo		30 minuti			Velocità medio prelievo		1 l/m			
Volume medio campionato		22,8 Nltri			---		---			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		14:00 ÷ 14:30	14:30 ÷ 15:00	15:00 ÷ 15:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Zolfo (come SO ₂)	UNI EN 14791	75,0	88,0	63,0	75,3	± 12,5033	± 0,1660	500	500 ⁶	0,15
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		14:00 ÷ 14:30	14:30 ÷ 15:00	15:00 ÷ 15:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Zolfo (come SO ₂)	UNI EN 14791	2323,6	2726,3	1951,8	2333,9	± 387,3655	± 0,1660	---	5.000 ⁶	0,47

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19621 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione dei metalli										
Descrizione		Il prelievo dei metalli è stato effettuato, per gorgogliamento dei fumi filtrati in soluzioni contenenti acido nitrico e perossido di idrogeno e successiva determinazione del contenuto di metalli tramite analisi in spettrofotometria in Assorbimento Atomico delle soluzioni di assorbimento e della soluzione risultante dalla mineralizzazione acida del filtro.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura			annuale		
Tipologia substrati		Membrana Soluzioni assorbimento			Composizione substrati			Fibra di quarzo Soluzione di HNO ₃ Soluzione di H ₂ O ₂		
Ora inizio e Ora fine misure		14:00	17:20		Numero prelievi			3		
Durata prelievo singolo		60 minuti			Diametro ugello			5 mm		
Velocità media prelievo su membrana		15,1 l/m			Volume medio campionato			688 Nltri		
Velocità media prelievo su soluzione		1,0 l/m			Volume medio campionato			45,6 Nltri		
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		14:00 + 15:00	15:10 + 16:10	16:20 + 17:20						
Fumi secchi										
Antimonio come Sb	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	5	5 ⁷	---
Cadmio come Cd	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	0,2	0,2 ⁵	---
Cromo come Cr	UNI EN 14385 e 13211	0,2757	0,2868	0,2790	0,2805	0,0057	0,0203	5	5 ⁷	0,056
Manganese come Mn	UNI EN 14385 e 13211	0,0367	0,0379	0,0362	0,0369	0,0009	0,0242	5	5 ⁷	0,007
Mercurio come Hg	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	0,2	0,2 ⁷	---
Nichel come Ni	UNI EN 14385 e 13211	0,1244	0,1276	0,1205	0,1242	0,0036	0,0289	1	1 ⁷	0,124
Piombo come Pb	UNI EN 14385 e 13211	0,0480	0,0451	0,0450	0,0460	0,0017	0,0367	5	5 ⁷	0,009
Rame come Cu	UNI EN 14385 e 13211	0,1683	0,1760	0,1710	0,1718	0,0040	0,0230	10	5 ⁷	0,017
Stagno come Sn	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	5	5 ⁷	---
Tallio come Tl	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	0,2	0,2 ⁷	---
Vanadio come V	UNI EN 14385 e 13211	< 0,001	< 0,001	< 0,001	---	---	---	5	5 ⁷	---
Flusso di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		14:00 + 15:00	15:10 + 16:10	16:20 + 17:20						
Fumi secchi										
Antimonio come Sb	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	25	25 ⁷	---
Cadmio come Cd	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	1	1 ⁷	---
Cromo come Cr	UNI EN 14385 e 13211	8,54	8,88	8,64	8,69	0,1765	0,0203	25	25 ⁷	0,35
Manganese come Mn	UNI EN 14385 e 13211	1,14	1,18	1,12	1,14	0,0277	0,0242	25	25 ⁷	0,05
Mercurio come Hg	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	1	1 ⁷	---
Nichel come Ni	UNI EN 14385 e 13211	3,85	3,95	3,73	3,85	0,1110	0,0289	5	5 ⁷	0,77
Piombo come Pb	UNI EN 14385 e 13211	1,49	1,40	1,40	1,43	0,0524	0,0367	25	25 ⁷	0,06
Rame come Cu	UNI EN 14385 e 13211	5,21	5,45	5,30	5,32	0,1224	0,0230	25	25 ⁷	0,21
Stagno come Sn	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	25	25 ⁷	---
Tallio come Tl	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	1	1 ⁷	---
Vanadio come V	UNI EN 14385 e 13211	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	25	25 ⁷	---

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 5 di 6 Revisione 01	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certquality
--	-----------------------------	-----------------------------------	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19621 del 11 luglio 2017
(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione dei metalli						
Risultati Ottenuti						
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Valore trovato ²	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
Fumi secchi						
Σ sostanze Tabella B Classe I (Cd-Hg-Tl) Classe II (Ni-Se-Te) Classe III (Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	mg/Nm ³	< 0,001 0,1242 0,5352	---	---	---
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te)	Calcolo	mg/Nm ³	0,1242	1	1 ⁵	0,12
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II + Classe III (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te-Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	mg/Nm ³	0,6594	5	5 ⁵	0,13
Flusso di Massa						
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Valore trovato ²	Valore limite ¹		$\frac{C}{C.L.}$
Fumi secchi						
Σ sostanze Tabella B Classe I (Cd-Hg-Tl) Classe II (Ni-Se-Te) Classe III (Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	g/h	< 0,1 3,8466 16,5816	---	---	---
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te)	Calcolo	g/h	3,8466	5	5 ⁵	0,77
Σ sostanze Tabella B Classe I + Classe II + Classe III (Cd-Hg-Tl-Ni-Se-Te-Sb-Cr-Mn-Pd-Pb-Pt-SiO ₂ -Cu-Rh-Sn-V)	Calcolo	g/h	20,4282	25	25 ⁵	0,82
Giudizio	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, scelti sia su quanto indicato nella Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009, sia sulla natura dell'effluente e sul processo che lo ha generato, si può affermare che le emissioni provenienti dal camino esaminato rientrano nei limiti stabiliti dal Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e dalla Delibera Giunta Regionale Campania n° 4102 del 05 agosto 1992.					



Note: ¹ - Le strumentazioni adoperate per l'effettuazione delle metodiche sono soggette a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione; ² - I valori di concentrazione sono riferiti al gas secco, in condizioni normali (273 K, 101,3 kPa) e al tenore di ossigeno presente nei fumi; ³ - Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009 volturata con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale Regione Calabria n° 1229 del 18 ottobre 2016; ⁴ - allegato 1 parte II, § 5 D.Lgs n° 152/06; ⁵ - allegato 1, parte III, Tabella D Classe III D.Lgs n° 152/06; ⁶ - Allegato 1 parte II, § 3 Tabella C Classe V D.Lgs n° 152/06; ⁷ - Allegato 1 parte II, § 2 Tabella B Classi I, II e III D.Lgs n° 152/06.

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19622 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Rif. Camino E3

Campione in esame: Emissioni in atmosfera

Anagrafico identificativo asservito: Caldaie

Prelevato da: Personale qualificato Silab Service S.n.c.

il 04 luglio 2017

accettazione n° 529/17

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Stabilimento sito in Z. I. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CZ)

INFORMAZIONI GENERALI

Provenienza	Bruciatori Caldaie		
Processo	Recupero batterie al Piombo		
Fase di processo	Fusione del Piombo		
Produzione giornaliera totale	147 T/g		
Condizione impianto	Variabile	Frequenza emissione (n/d)	1
Marcia impianto	Continuo	Durata emissione (h/d)	8
Livello emissione	Variabile	Periodo di osservazione (h)	9:00 12:00
Andamento emissione	Discontinuo	Carico impianto	100 % della potenzialità
Diametro camino	0,9 m	Sezione	0,636 m ²
Altezza dal suolo	12 m	Altezza dal colmo	--- m
Angolo del flusso	90 °	Geometria	Circolare
Combustibile	Metano		
Impianto d'abbattimento	---		
Georeferenziazione	Longitudine Nord 38.866065 - Latitudine Est 16.248717		

PARAMETRI FISICI

Composizione dei fumi secchi

Descrizione	Determinazione della composizione dei fumi mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misura con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.		
Analizzatore ossigeno	paramagnetico	Analizzatore Anidride Carbonica	Infrarosso non dispersivo
Ripetibilità analizzatori	± 0,5 % fondo scala	Linerità analizzatori	± 0,2 % fondo scala
Taratura	prima di ogni misura	Ora inizio e Ora fine misure	09:00 10:00

Risultati Ottenuti

Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato
Ossigeno	UNI EN 14789	% v/v	17,54
Anidride carbonica	---	% v/v	1,92
Azoto (calcolato)	---	% v/v	80,54

Determinazione Portata dei fumi - Temperatura - Umidità -

Descrizione	Calcolo della portata media dei fumi mediante misurazione della velocità puntuale con tubo di Darcy su corone circolari aventi 10 cm di raggio ognuna; Misura della temperatura tramite termocoppia; Misura della pressione atmosferica con barometro; Misura dell'umidità mediante prelievo con sonda fredda e successiva determinazione gravimetrica.		
Termocoppia	Tipo K	Frequenza taratura	Annuale
Costante tubo di Darcy	0,832	Frequenza taratura	Annuale
Micromanometro	elettronico	Frequenza taratura	Annuale

Risultati Ottenuti

Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato
Pressione atmosferica	UNI EN 16911-1	hPa	1016
Temperatura media dei fumi	UNI EN 16911-1	° C	45,8
Peso molecolare medio	UNI EN 16911-1	Kg/kmole	29,02
Densità dei fumi	UNI EN 16911-1	Kg/m ³	1,1123
Umidità	UNI EN 14790	% v/v	4,3
δP medio	UNI EN 16911-1	mm H ₂ O	0,5
Velocità media	UNI EN 16911-1	m/s	2,6
Portata normalizzata umida	UNI EN 16911-1	Nm ³ /h	4.843
Portata normalizzata secca	UNI EN 16911-1	Nm ³ /h	4.632

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 2 di 4 Revisione 01	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certquality
--	-----------------------------	-----------------------------------	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19622 del 11 luglio 2017
(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

PARAMETRI CHIMICI										
Determinazione delle Polveri Totali										
Descrizione		Il prelievo delle particolate totale è stato effettuato, rispettando le condizioni di isocinetismo, filtrando le emissioni su uno specifico supporto filtrante con successiva determinazione gravimetrica.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura		annuale			
Tipologia substrato		Membrana in fibra di quarzo			Diametro substrato filtrante		47 mm			
Ora inizio e Ora fine misure		09:00	12:20		Numero prelievi		3			
Durata prelievo singolo		60 minuti			Diametro ugello		10 mm			
Velocità medio prelievo		11,6 l/m			Volume medio campionato		596 Nltri			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Fumi secchi										
Polveri totali	UNI EN 13284-1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	50	---	---
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Fumi secchi										
Polveri totali	UNI EN 13284-1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	---	---	---	---	---
Determinazione degli Ossidi di Azoto										
Descrizione		Il prelievo degli Ossidi di Azoto è stato effettuato, per gorgogliamento del flusso gassoso in una soluzione alcalina di permanganato di potassio. Per il dosaggio degli ossidi di azoto espressi come NO ₂ si effettua una determinazione mediante cromatografia a scambio ionico dei prodotti di ossidazione.								
Pompe di prelievo		volumetriche			Frequenza taratura		annuale			
Tipologia substrato		Soluzione assorbimento			Composizione substrato		KMnO ₄			
Ora inizio e Ora fine misure		10:00	11:30		Numero prelievi		3			
Durata prelievo singolo		30 minuti			Velocità medio prelievo		1,0 l/m			
Volume medio campionato		25,7 Nltri								
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		10:00 + 10:30	10:30 + 11:00	11:00 + 11:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	DM 25 Agosto 2000 All. I	10,7	13,4	8,0	10,7	± 2,7000	± 0,2523	500	500 ⁵	0,02
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio	Deviazione standard	Coeff. di variazione	Valore limite ³		$\frac{C}{C.L.}$
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		10:00 + 10:30	10:30 + 11:00	11:00 + 11:30						
Fumi secchi										
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	DM 25 Agosto 2000 All. I	49,6	62,1	37,1	49,6	± 12,5057	± 0,2523	---	5.000 ⁵	0,01

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Pagina 3 di 4 Revisione 01	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
--	-----------------------------	-----------------------------------	---

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19622 del 11 luglio 2017
(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Determinazione del Monossido di Carbonio					
Descrizione	Il prelievo del Monossido di Carbonio è stato effettuato, mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misurazione con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.				
Analizzatore	infrarosso non dispersivo (ND-IR)	Ripetibilità analizzatore	± 0,5 % fondo scala		
Linearità analizzatore	± 0,5 % fondo scala	Frequenza taratura	prima di ogni misura		
Ora inizio e Ora fine misure	10:00	11:30	---	---	
Risultati Ottenuti					
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Valore trovato ²	Valore limite ³	$\frac{C.}{C. L.}$
Fumi secchi					
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058	mg/Nm³	182,0	---	---
Flusso Di Massa					
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Valore trovato ²	Valore limite ³	$\frac{C.}{C. L.}$
Fumi secchi					
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058	g/h	843,0	---	---
Giudizio	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, scelti sia su quanto indicato nella Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009, sia sulla natura dell'effluente e sul processo che lo ha generato, si può affermare che le emissioni provenienti dal camino esaminato rientrano nei limiti stabiliti dal Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e dalla Delibera Giunta Regionale Campania n° 4102 del 05 agosto 1992.				



Note: ¹ - Le strumentazioni adoperate per l'effettuazione delle metodiche sono soggette a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione; ² - I valori di concentrazione sono riferiti al gas secco, in condizioni normali (273 K, 101,3 kPa) e al tenore di ossigeno del 3 %; ³ - Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009 volturata con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale Regione Calabria n° 1229 del 18 ottobre 2016; ⁴ - Il valore limite di emissione per le polveri si considera rispettato se viene utilizzato Metano, Allegato I parte III, § 1.3 Dlgs n° 152/06; ⁵ - Allegato I, parte III, Tabella D Classe III D Lgs n° 152/06;

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	---

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19623 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.	Rif. Camino E4
Campione in esame: Emissioni in atmosfera	Anagrafico identificativo asservito: Frantumazione
Prelevato da: Personale qualificato Silab Service S.n.c.	il 04 luglio 2017
Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Stabilimento sito in Z. I. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CZ)	accettazione n° 530/17

INFORMAZIONI GENERALI				
Provenienza	Impianto di frantumazione			
Processo	Recupero batterie al Piombo			
Fase di processo	Frantumazione batterie			
Produzione giornaliera totale	147 T/g			
Condizione impianto	Variabile	Frequenza emissione (n/d)	1	
Marcia impianto	Continuo	Durata emissione (h/d)	8	
Livello emissione	Variabile	Periodo di osservazione (h)	9:00	12:00
Andamento emissione	Discontinuo	Carico impianto	100 % della potenzialità	
Diametro camino	0,55 m	Sezione	0,237 m²	
Altezza dal suolo	12 m	Altezza dal colmo	--- m	
Angolo del flusso	90 °	Geometria	Circolare	
Combustibile	---			
Impianto d'abbattimento	Scrubber a Torre - Fluido abbattente: Acqua			
Georeferenziazione	Longitudine Nord 38.866826 - Latitudine Est 16.248868			
PARAMETRI FISICI				
Composizione dei fumi secchi				
Descrizione	Determinazione della composizione dei fumi mediante estrazione diretta del flusso gassoso e successiva misura con analizzatore in continuo collegato ad un data logger per l'acquisizione dei dati.			
Analizzatore ossigeno	paramagnetico	Analizzatore Anidride Carbonica	Infrarosso non dispersivo	
Ripetibilità analizzatori	± 0,5 % fondo scala	Linerità analizzatori	± 0,2 % fondo scala	
Taratura	prima di ogni misura	Ora inizio e Ora fine misure	09:00	10:00
Risultati Ottenuti				
Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato	
Ossigeno	UNI EN 14789	% v/v	20,9	
Anidride carbonica	---	% v/v	0,05	
Azoto (calcolato)	---	% v/v	79,05	
Determinazione Portata dei fumi - Temperatura - Umidità -				
Descrizione	Calcolo della portata media dei fumi mediante misurazione della velocità puntuale con tubo di Darcy su corone circolari aventi 10 cm di raggio ognuna; Misura della temperatura tramite termocoppia; Misura della pressione atmosferica con barometro; Misura dell'umidità mediante prelievo con sonda fredda e successiva determinazione gravimetrica.			
Termocoppia	Tipo K	Frequenza taratura	Annuale	
Costante tubo di Darcy	0,832	Frequenza taratura	Annuale	
Micromanometro	elettronico	Frequenza taratura	Annuale	
Risultati Ottenuti				
Parametro controllato	Metodo di prova	Unità di misura	Valore trovato	
Pressione atmosferica	UNI EN 16911-1	hPa	1016	
Temperatura media dei fumi	UNI EN 16911-1	° C	27	
Peso molecolare medio	UNI EN 16911-1	Kg/kmole	28,85	
Densità dei fumi	UNI EN 16911-1	Kg/m³	1,1753	
Umidità	UNI EN 14790	% v/v	1,48	
δP medio	UNI EN 16911-1	mm H₂O	5,4	
Velocità media	UNI EN 16911-1	m/s	7,9	
Portata normalizzata umida	UNI EN 16911-1	Nm³/h	6.145	
Portata normalizzata secca	UNI EN 16911-1	Nm³/h	6.054	

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta dalla Silab Service S.n.c.

www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19623 del 11 luglio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

PARAMETRI CHIMICI										
Determinazione delle Polveri Totali										
Descrizione		Il prelievo delle particolato totale è stato effettuato, rispettando le condizioni di isocinetismo, filtrando le emissioni su uno specifico supporto filtrante con successiva determinazione gravimetrica.								
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrato	Membrana in fibra di quarzo			Diametro substrato filtrante			47 mm			
Ora inizio e Ora fine misure	09:00	12:20		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	60 minuti			Diametro ugello			6 mm			
Velocità medio prelievo	13,4 l/m			Volume medio campionato			731,6 Nltri			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Polveri totali	UNI EN 13284-1	1,5	1,5	1,3	1,4	± 0,1155	± 0,0806	50	150 ⁴	0,028
Flusso Di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Polveri totali	UNI EN 13284-1	9,1	9,1	7,9	8,7	± 0,6991	± 0,0806	---	500 ⁴	0,017
Determinazione dei metalli										
Descrizione		Il prelievo dei metalli è stato effettuato, per gorgogliamento dei fumi filtrati in soluzioni contenenti acido nitrico e perossido di idrogeno e successiva determinazione del contenuto di metalli tramite analisi in spettrofotometria in Assorbimento Atomico delle soluzioni di assorbimento e della soluzione risultante dalla mineralizzazione acida del filtro.								
Pompe di prelievo	volumetriche			Frequenza taratura			annuale			
Tipologia substrati	Membrana Soluzioni assorbimento			Composizione substrati			Fibra di quarzo Soluzione di HNO ₃ Soluzione di H ₂ O ₂			
Ora inizio e Ora fine misure	09:00	12:20		Numero prelievi			3			
Durata prelievo singolo	60 minuti			Diametro ugello			6 mm			
Velocità media prelievo su membrana	13,4 l/m			Volume medio campionato			731,6 Nltri			
Velocità media prelievo su soluzione	1,0 l/m			Volume medio campionato			54,6 Nltri			
Risultati Ottenuti										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio mg/Nm ³	Deviazione standard mg/Nm ³	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				mg/Nm ³	mg/Nm ³	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Piombo come Pb	UNI EN 14385 e 13211	0,0035	0,0037	0,0033	0,0035	± 0,0002	± 0,0571	5	5 ⁵	0,0007
Flusso di Massa										
Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Valore misurato ²			Valore medio g/h	Deviazione standard g/h	Coeff. di variazione ---	Valore limite ³		C. C. L.
		Prova 1	Prova 2	Prova 3				g/h	g/h	
		09:00 + 10:00	10:10 + 11:10	11:20 + 12:20						
Piombo come Pb	UNI EN 14385 e 13211	0,0212	0,0224	0,0200	0,0212	± 0,0012	± 0,0571	25	25 ⁵	0,00085
Giudizio	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, scelti sia su quanto indicato nella Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009, sia sulla natura dell'effluente e sul processo che lo ha generato, si può affermare che le emissioni provenienti dal camino esaminato rientrano nei limiti stabiliti dal Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e dalla Delibera Giunta Regionale Campania n° 4102 del 05 agosto 1992.									

Il Tecnico
FRANCO
3558

Il Responsabile
FRANCO
3558

Note: ¹ - Le strumentazioni adoperate per l'effettuazione delle metodiche sono soggette a taratura e verifica ad intervalli specifici, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione; ² - I valori di concentrazione sono riferiti al gas secco, in condizioni normali (273 K, 101,3 kPa) e al tenore di ossigeno presente nei fumi; ³ - Autorizzazione Unica Ambientale Comune di Lamezia Terme (CZ) n° 21292 del 25 novembre 2009 voluta con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale Regione Calabria n° 1229 del 18 ottobre 2016; ⁴ - allegato 1 parte II, § 5 D.Lgs n° 152/06; ⁵ - Allegato 1 parte II, § 2 Tabella B Classi I, II e III Dlgs n° 152/06.

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità UNI En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
--	------------------------------------	--	---

CERTIFICATO DI ANALISI n° 20043 del 26 gennaio 2018

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l. **n° accettazione:** 97/18
Campione in esame: Acqua da vasca di raccolta
Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013 **il** 28 dicembre 2017
Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ²	C. C. L.
Aspetto	Liquido limpido					
Parametri organolettici						
Colore	APAT CNR IRSA 2020 A	---	---	non percettibile	n.p. 1:20	---
Odore	APAT CNR IRSA 2050	---	---	non molesto	non molesto	---
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	7,0	5,5÷9,5	---
Materiali Grossolani	---	---	---	Assenti	assenti	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	18	200	0,09
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	90	500	0,18
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	25	250	0,1
Parametri concernenti sostanze indesiderabili						
Azoto Ammoniacale come NH ₄ ⁺	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	0,3	30 ³	0,01
Azoto Nitrico come N	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	0,6	30 ³	0,02
Azoto Nitroso come N	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,18	0,6 ³	0,3
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	110	1.200 ⁴	0,09
Grassi e oli	APAT CNR IRSA 5160	mg/l	---	15	40	0,375
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B	mg/l	HP 7	< 0,01	10	---
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	mg/l	HP 6	< 0,01	0,5	---
Boro	APAT CNR IRSA 3110 A	mg/l	---	0,024	2,0	0,012
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	mg/l	HP 7	< 0,001	0,02	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	mg/l	---	< 0,01	2,0	---
Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 C	mg/l	HP 7	< 0,01	0,2	---
Fosforo	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	10 ³	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	mg/l	HP 6	< 0,001	0,005	---
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	mg/l	HP 11	< 0,01	2,0	---
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	mg/l	HP 10	< 0,01	0,2	---
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	mg/l	HP 6	< 0,01	0,1	---
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	mg/l	HP 6	0,11	0,5	0,22
Parametri microbiologici						
Escherichia Coli	APAT CNR IRSA 7030 F	UFC/100	---	600	5.000 ³	0,12
Saggio di tossicità acuta						
Daphnia magna	APAT CNR IRSA 8020	LC50 ^{24h}	---	0	50 ⁶	---
Classificazione	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, l'acqua esaminata è da ritenersi rientrante nei valori limite stabiliti dalla Tab. 3 all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06.					



Note: ¹ - Si può fare riferimento al sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità. ² - Tabella 3 allegato 5 D.Lgs. 152/06 - Scarichi in reti fognarie; ³ - Secondo quanto previsto alla nota 2 della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 la concentrazione di fosforo totale e di azoto totale deve essere rispettivamente di 1 e 10 mg/l; ⁴ - Non applicabili agli scarichi in mare secondo quanto previsto alla nota 3 della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06; ⁵ - Valore consigliato; ⁶ - Il campione non è accettabile quando dopo 24 h il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50 % del totale.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	---

CERTIFICATO DI ANALISI n° 20031 del 26 gennaio 2018

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

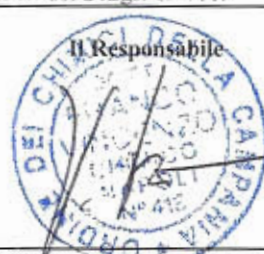
Richiedente: New Meca S.r.l.,

Campione in esame: Acqua di scarico meteorica - scarico copertura edificio raffineria **n° accettazione:** 85/18

Prelevato da: Personale qualificato Silab Service secondo la norma UNI 10802:2013 **il** 18 dicembre 2017

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ²	C. C. L.
Aspetto	Liquido limpido					
Parametri organolettici						
Colore	APAT CNR IRSA 2020 A	---	---	non percettibile	n.p. 1:20	---
Odore	APAT CNR IRSA 2050	---	---	non molesto	non molesto	---
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	7,1	5,5+9,5	---
Materiali Grossolani	---	---	---	Assenti	assenti	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	5	200	0,025
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	30	500	0,06
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	8	250	0,03
Parametri concernenti sostanze indesiderabili						
Azoto Ammoniacale come NH ₄ ⁺	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	30 ³	---
Azoto Nitrico come N	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	1,0	30 ³	0,03
Azoto Nitroso come N	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,09	0,6 ³	0,15
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	60	1.200 ⁴	0,05
Grassi e oli	APAT CNR IRSA 5160	mg/l	---	5	40	0,125
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B	mg/l	HP 7	< 0,01	10	---
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	mg/l	HP 6	< 0,01	0,5	---
Boro	APAT CNR IRSA 3110 A	mg/l	---	0,035	2,0	0,017
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	mg/l	HP 7	< 0,001	0,02	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	mg/l	---	< 0,01	2,0	---
Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 C	mg/l	HP 7	< 0,01	0,2	---
Fosforo	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	10 ³	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	mg/l	HP 6	< 0,001	0,005	---
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	mg/l	HP 11	< 0,01	2,0	---
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	mg/l	HP 10	< 0,01	0,2	---
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	mg/l	HP 6	< 0,01	0,1	---
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	mg/l	HP 6	0,08	0,5	0,16
Parametri microbiologici						
Escherichia Coli	APAT CNR IRSA 7030 F	UFC/100	---	44	5.000 ⁵	0,009
Saggio di tossicità acuta						
Daphnia magna	APAT CNR IRSA 8020	LC50 ^{24h}	---	0	50 ⁶	---
Classificazione	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, l'acqua esaminata è da ritenersi rientrante nei valori limite stabiliti dalla Tab. 3 all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06.					



Nota: ¹ - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specifici, o prima dell'impiego, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione; ² - Tabella 3 allegato 5 D.Lgs. 152/06 - scarichi in reti fognarie; ³ - Secondo quanto previsto alla nota 2 della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 la concentrazione di fosforo totale o di azoto totale deve essere rispettivamente di 1 e 10 mg/l; ⁴ - Non applicabili agli scarichi in mare secondo quanto previsto alla nota 3 della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06; ⁵ - Valore consigliato; ⁶ - Il campione non è accettabile quando dopo 24 h il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50 % del totale.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19092 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l. **n° accettazione:** 861/16
Campione in esame: Acqua di scarico Tecnologica – prelievo da cisterna prima dell'immissione nel pozzetto consortile
Prelevato da: Personale qualificato Silab Service secondo la norma UNI 10802:2013 **il 28 dicembre 2016**
Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ¹	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ²	C. C.L.
Liquido limpido						
Parametri organolettici						
Colore	APAT CNR IRSA 2020 A	---	---	non percettibile	n.p. 1:20	---
Odore	APAT CNR IRSA 2050	---	---	non molesto	non molesto	---
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	7,2	5,5+9,5	---
Materiali Grossolani	---	---	---	Assenti	assenti	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	15	200	0,075
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	75	500	0,15
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	20	250	0,08
Parametri concernenti sostanze indesiderabili						
Azoto Ammoniacale come NH ₄ ⁺	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	30 ³	---
Azoto Nitrico come N	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	0,7	30 ³	0,02
Azoto Nitroso come N	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,09	0,6 ³	0,15
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	68	1.200 ⁴	0,06
Grassi e oli	APAT CNR IRSA 5160	mg/l	---	8	40	0,2
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B	mg/l	HP 7	< 0,01	10	---
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	mg/l	HP 6	< 0,01	0,5	---
Boro	APAT CNR IRSA 3110 A	mg/l	---	0,036	2,0	0,018
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	mg/l	HP 7	< 0,001	0,02	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	mg/l	---	< 0,01	2,0	---
Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 C	mg/l	HP 7	< 0,01	0,2	---
Fosforo	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	10 ³	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	mg/l	HP 6	< 0,001	0,005	---
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	mg/l	HP 11	< 0,01	2,0	---
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	mg/l	HP 10	0,05	0,2	0,25
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	mg/l	HP 6	< 0,01	0,1	---
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	mg/l	HP 6	0,12	0,5	0,24
Parametri microbiologici						
Escherichia Coli	APAT CNR IRSA 7030 F	UFC/100	---	70	5.000 ⁵	0,014
Saggio di tossicità acuta						
Daphnia magna	APAT CNR IRSA 8020	LC50 ^{24h}	---	0	50 ⁶	---
Classificazione	In base al risultato dei controlli effettuati sui parametri su indicati, l'acqua esaminata è da ritenersi rientrante nei valori limite stabiliti dalla Tab. 3 all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06.					

Classificazione

Analista
Dott. FRANCO GIANLUCA
N° 6
ORDINE REGIONALE CAMPAANIA E LAZIO

Il Responsabile

Il Responsabile
ORDINE REGIONALE CAMPANIA
N° 6

NOTE: ¹ - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione; ² - Tabella 3 allegato 5 D.Lgs 152/06 - scarichi in reti fognarie; ³ - Secondo quanto previsto alla nota 2 della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 la concentrazione di fosforo totale e di azoto totale deve essere rispettivamente di 1 e 10 mg/l; ⁴ - Non applicabili agli scarichi in mare secondo quanto previsto alla nota 3 della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06; ⁵ - Valore consigliato; ⁶ - Il campione non è accettabile quando dopo 24 h il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50 % del totale.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali in uso esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19085 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Campione in esame: Acqua di falda – piezometro n° 1

n° accettazione: 854/16

Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013 **il 28 dicembre 2016**

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ²	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ¹	C. C. L.
Aspetto						
Liquido giallino						
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	6,85	---	---
Metalli						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	µg/l	HP 6	2,8	10	0,28
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	µg/l	---	1,1	50	0,022
Cromo (IV)	APAT CNR IRSA 3150 C	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	µg/l	HP 6	0,7	1	0,7
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	µg/l	HP 11	7,6	20	0,38
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	µg/l	HP 10	0,7	10	0,07
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	µg/l	HP 6	0,5	1.000	0,005
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	µg/l	HP 6	20	3.000	0,007
Inquinanti Inorganici						
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	70,9	---	---
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	16,1	---	---
Carbonio Organico Totale (Toc)	UNI 13137/02	mg/l (come C)	---	20,2	---	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	12,6	---	---
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	164	---	---
Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	0,25	---	---
Azoto Nitrico	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	< 0,01	0,5	---
Nitriti	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,17	---	---
Azoto totale come N	APAT CNR IRSA 4060	mg/l	---	0,45	---	---
Fosforo totale come P	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	---	---
Composti Organici						
Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 A	mg/l	HP 7	< 0,01	0,35	---



Note: ¹ - Tabella 2 allegato 5 al titolo V del D.lgs 152/06 - concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee; ² - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specifici, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19086 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Campione in esame: Acqua di falda – piezometro n° 2

n° accettazione: 855/16

Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013 **il 28 dicembre 2016**

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ²	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ¹	C. C. L.
Aspetto						
Liquido limpido						
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	6,75	---	---
Metalli						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	µg/l	HP 6	3,1	10	0,31
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	µg/l	---	1,9	50	0,038
Cromo (IV)	APAT CNR IRSA 3150 C	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	µg/l	HP 6	0,5	1	0,5
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	µg/l	HP 11	8,9	20	0,44
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	µg/l	HP 10	1,4	10	0,14
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	µg/l	HP 6	20	1.000	0,02
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	µg/l	HP 6	20	3.000	0,007
Inquinanti Inorganici						
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	65,4	---	---
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	15,7	---	---
Carbonio Organico Totale (Toc)	UNI 13137/02	mg/l (come C)	---	19,7	---	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	16	---	---
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	135	---	---
Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	---	---
Azoto Nitrico	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	0,4	0,5	0,8
Nitriti	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	11	---	---
Azoto totale come N	APAT CNR IRSA 4060	mg/l	---	13,30	---	---
Fosforo totale come P	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	---	---
Composti Organici						
Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 A	mg/l	HP 7	< 0,01	0,35	---



Note: ¹ - Tabella 2 allegato 5 al titolo V del D.lgs 152/06 – concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee; ² - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19087 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Campione in esame: Acqua di falda – piezometro n° 3

n° accettazione: 856/16

Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013

il 28 dicembre 2016

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ²	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ¹	C. C. L.
Aspetto	Liquido giallino					
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	6,83	---	---
Metalli						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	µg/l	HP 6	2,3	10	0,23
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	µg/l	---	1,3	50	0,026
Cromo (IV)	APAT CNR IRSA 3150 C	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	µg/l	HP 6	0,4	1	0,4
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	µg/l	HP 11	8,1	20	0,41
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	µg/l	HP 10	1,2	10	0,12
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	µg/l	HP 6	13	1.000	0,013
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	µg/l	HP 6	16	3.000	0,005
Inquinanti Inorganici						
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	60,5	---	---
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	17,2	---	---
Carbonio Organico Totale (Toc)	UNI 13137/02	mg/l (come C)	---	22	---	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	13	---	---
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	128	---	---
Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	---	---
Azoto Nitrico	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	0,05	0,5	0,1
Nitriti	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,12	---	---
Azoto totale come N	APAT CNR IRSA 4060	mg/l	---	0,8	---	---
Fosforo totale come P	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	---	---
Composti Organici						
Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 A	mg/l	HP 7	< 0,01	0,35	---



Note: ¹ - Tabella 2 allegato 5 al titolo V del D.lgs 152/06 – concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee; ² - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	---

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19088 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Campione in esame: Acqua di falda – piezometro n° 4

n° accettazione: 857/16

Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013 **il 28 dicembre 2016**

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ²	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ¹	C. C. L.
Liquido giallino						
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	6,71	---	---
Metalli						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	µg/l	HP 6	1,5	10	0,28
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	µg/l	---	2,6	50	0,022
Cromo (IV)	APAT CNR IRSA 3150 C	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	µg/l	HP 6	0,6	1	0,7
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	µg/l	HP 11	5	20	0,38
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	µg/l	HP 10	9	10	0,9
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	µg/l	HP 6	80	1.000	0,08
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	µg/l	HP 6	45	3.000	0,015
Inquinanti Inorganici						
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	75	---	---
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	18,4	---	---
Carbonio Organico Totale (Toc)	UNI 13137/02	mg/l (come C)	---	26,2	---	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	17,4	---	---
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	129	---	---
Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	---	---
Azoto Nitrico	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	< 0,01	0,5	---
Nitriti	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,17	---	---
Azoto totale come N	APAT CNR IRSA 4060	mg/l	---	0,35	---	---
Fosforo totale come P	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	---	---
Composti Organici						
Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 A	mg/l	HP 7	< 0,01	0,35	---



Note: ¹ - Tabella 2 allegato 5 al titolo V del D.lgs 152/06 - concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee; ² - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19089 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Campione in esame: Acqua di falda – piezometro n° 5

n° accettazione: 858/16

Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013

il 28 dicembre 2016

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ²	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ¹	C. C. L.
Aspetto	Liquido giallino					
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	7,05	---	---
Metalli						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	µg/l	HP 6	1,1	10	0,11
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	µg/l	---	2,9	50	0,058
Cromo (IV)	APAT CNR IRSA 3150 C	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	µg/l	HP 6	0,2	1	0,2
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	µg/l	HP 11	13	20	0,65
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	µg/l	HP 10	8	10	0,8
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	µg/l	HP 6	50	1.000	0,05
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	µg/l	HP 6	18	3.000	0,006
Inquinanti Inorganici						
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	64	---	---
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	13,7	---	---
Carbonio Organico Totale (Toc)	UNI 13137/02	mg/l (come C)	---	22,9	---	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	14,7	---	---
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	138	---	---
Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	---	---
Azoto Nitrico	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	0,4	0,5	0,8
Nitriti	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,52	---	---
Azoto totale come N	APAT CNR IRSA 4060	mg/l	---	1,05	---	---
Fosforo totale come P	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	---	---
Composti Organici						
Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 A	mg/l	HP 7	< 0,01	0,35	---



Note: ¹ - Tabella 2 allegato 5 al titolo V del D.lgs 152/06 - concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee; ² - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net

 SILAB Service S.n.c.	SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI	Sede Legale Via Canarde S. Pietro, 2/A 80055 - Portici (NA) P.IVA 06734561217 R.E.A. 836349 Sede Periferica Via Salute, 39 80055 - Portici (NA) Tel 081/7763499 Fax 081/7751395	Azienda con Sistema di Gestione Qualità Uni En Iso 9001:2008 Certificato da Certiquality
---	------------------------------------	--	--

CERTIFICATO DI ANALISI n° 19090 del 12 gennaio 2017

(valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.R. 1.3.28 e del D.M. 25.3.86)

Richiedente: New Meca S.r.l.

Campione in esame: Acqua di falda – piezometro n° 6

n° accettazione: 859/16

Prelevato da: Personale qualificato New Meca s.r.l. secondo la norma UNI 10802:2013

il 28 dicembre 2016

Luogo di campionamento: New Meca S.r.l. - Zona Ind. San Pietro Lamentino - Lamezia Terme (CS)

Parametro controllato	Metodo di prova ²	Unità di misura	Frase di rischio	Valore trovato	Valore limite ¹	C. C. L.
Aspetto	Liquido limpido					
Parametri chimico-fisici						
pH	APAT CNR IRSA 2060	---	---	6,8	---	---
Metalli						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A	µg/l	HP 6	1,9	10	0,19
Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Cromo totale	APAT CNR IRSA 3150 A	µg/l	---	3,2	50	0,064
Cromo (IV)	APAT CNR IRSA 3150 C	µg/l	HP 7	< 0,1	5	---
Mercurio	APAT CNR IRSA 3200 A	µg/l	HP 6	0,3	1	0,3
Nichel	APAT CNR IRSA 3220 A	µg/l	HP 11	8	20	0,4
Piombo	APAT CNR IRSA 3230 A	µg/l	HP 10	3	10	0,3
Rame	APAT CNR IRSA 3250 A	µg/l	HP 6	15	1.000	0,015
Zinco	APAT CNR IRSA 3320	µg/l	HP 6	16	3.000	0,005
Inquinanti Inorganici						
COD come O ₂	APAT CNR IRSA 5130	mg/l	---	58	---	---
BOD ₅ come O ₂	APAT CNR IRSA 5120 A	mg/l	---	11,2	---	---
Carbonio Organico Totale (Toc)	UNI 13137/02	mg/l (come C)	---	19,6	---	---
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B	mg/l	---	10,8	---	---
Cloruri come Cl ⁻	APAT CNR IRSA 4090	mg/l	---	120	---	---
Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030	mg/l	---	< 0,1	---	---
Azoto Nitrico	APAT CNR IRSA 4040	mg/l	---	0,4	0,5	0,8
Nitriti	APAT CNR IRSA 4050	mg/l	---	0,12	---	---
Azoto totale come N	APAT CNR IRSA 4060	mg/l	---	1,15	---	---
Fosforo totale come P	APAT CNR IRSA 4110 A2	mg/l	---	< 0,01	---	---
Composti Organici						
Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 A	mg/l	HP 7	< 0,01	0,35	---



Note: ¹ - Tabella 2 allegato 5 al titolo V del D.lgs 152/06 - concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee; ² - Si precisa che la strumentazione utilizzata per le determinazioni del presente Certificato è soggetta a taratura e verifica ad intervalli specificati, o prima dell'utilizzo, secondo le indicazioni di apposite Procedure Operative del nostro sistema di Gestione Qualità ISO 9001. Le relative registrazioni sono disponibili presso il nostro Ufficio Qualità per eventuale presa visione.

Il presente certificato è relativo al campione così come presentato. Le metodiche sono quelle ufficiali ove esistenti. Lo stesso non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta della Silab Service S.n.c.

Www.silabservice.it

E-mail: lab@silabservice.it

silab@pec.sinapsis-srl.net